



UNIONE EUROPEA



**Allegato n. 1 alla Determinazione DPD022/137 del 19/05/2025**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA  
SERVIZIO SVILUPPO LOCALE ED ECONOMIA ITTICA**

## **PN FEAMPA ITALIA 2021/2027**

---

**PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO EUROPEO PER GLI  
AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA  
REG.(UE) 2021/1139**

**AVVISO PUBBLICO**

**PRIORITA' 2**

**Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE**

**OBIETTIVO SPECIFICO 2.1**

**Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine**

**AZIONE 5**

**Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura**

**Codice intervento: 221502**

**Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti**

**II SPORTELLO  
MAGGIO 2025**

## Sommario

<b>QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO</b> .....	<b>3</b>
1.1. Regolamenti UE (Fondi SIE) .....	3
1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura) .....	3
1.3 Normativa nazionale .....	4
1.4 Normativa regionale .....	4
<b>DEFINIZIONI</b> .....	<b>4</b>
<b>PREMESSA</b> .....	<b>7</b>
<b>PARTE I - AVVISO</b> .....	<b>8</b>
Articolo 1 –Azioni ed operazioni attivate.....	9
Articolo 2 –Finalità ed Attività ammissibili .....	9
Articolo 3 – Operazioni attivabili .....	10
Articolo 4 – Risorse disponibili e limite minimo di spesa ammissibile .....	11
Articolo 5 – Area territoriale di attuazione.....	11
Articolo 6 – Applicabilità degli Aiuti di Stato.....	12
Articolo 7 – Soggetti ammissibili a presentare istanza di sostegno.....	12
Articolo 8 – Criteri di ammissibilità degli interventi.....	12
Articolo 9 –Intensità dell’aiuto pubblico.....	13
Articolo 10 - Spese ammissibili.....	14
Articolo 11 - Spese non ammissibili .....	18
Articolo 12 – Criteri di selezione .....	18
Articolo 13 – Nota metodologica ai criteri di selezione .....	22
Articolo 14 – Indicatori di risultato.....	27
Articolo 15 – Vincoli di alienabilità e di destinazione.....	27
Articolo 16 – Obblighi specifici dell’intervento .....	27
Articolo 17 – Modalità e termini di presentazione della domanda.....	29
Articolo 18 - Documentazione della domanda.....	30
Articolo 19 – Valutazione delle domande.....	31
19.1 Valutazione di ricevibilità.....	31
19.2 Valutazione di ammissibilità .....	32
19.3 Valutazione di merito .....	33
Articolo 20 –Graduatorie e concessione dei contributi .....	33
Articolo 21 – Tempi e modalità di esecuzione dei progetti .....	35
Articolo 22 – Modalità di erogazione dei contributi .....	36
Articolo 23 – Controlli .....	38
Articolo 24 – Varianti .....	39
Articolo 25 – Proroghe .....	40
Articolo 26 – Recesso/rinuncia.....	41
Articolo 27 – Decadenza dal sostegno e recupero delle somme erogate.....	41
Articolo 28 – Ricorsi ed autotutela .....	42
Articolo 29 Obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità .....	42
Articolo 30 – Stabilità delle operazioni .....	43
Articolo 31 – Informativa e Trattamento dei dati personali.....	44
Articolo 32 - Rinvio .....	45
<b>PARTE II – MODULISTICA</b> .....	<b>46</b>
Allegato A – Modello di domanda .....	47
Allegato B – Relazione Tecnica.....	56



UNIONE EUROPEA



Allegato C – Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia .....	68
Allegato D - Schema di check list istruttoria per la valutazione di ammissibilità .....	72
Allegato E – Schema di Check list istruttoria (Scheda di riepilogo).....	76
Allegato F - Affidamento bancario .....	77
Allegato F1 – Dichiarazione di disponibilità di proprie risorse finanziarie liquide necessarie all’investimento e di volontà di destinare tali risorse all’attuazione del suddetto progetto.....	78
Allegato G - Dichiarazione di avvio dei lavori.....	80
Allegato H – Richiesta di liquidazione anticipazione .....	82
Allegato I – Richiesta di liquidazione per stato d’avanzamento lavori Sal/Saldo .....	85
Allegato L – Elenco riepilogativo fatture e/o altri titoli di spesa equivalenti .....	88
Allegato M – Dichiarazione liberatoria del fornitore.....	88
Allegato N – Linee Guida spese ammissibili .....	91

## QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

### 1.1. Regolamenti UE (Fondi SIE)

- **Regolamento (UE) n. 2021/1060** del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

### 1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- **Regolamento (UE) 2021/1139** del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2022/45** della Commissione del 13 gennaio 2022 recante esecuzione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un’interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell’ambito di detto Fondo;
- **Regolamento Delegato (UE) 2022/2181** della Commissione del 29 giugno 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura per quanto riguarda le date di inizio e la durata dei periodi di inammissibilità delle domande di sostegno;
- **PN FEAMPA 2021/2027**, approvato con Decisione della Commissione (2022) 8023 final del 3 Novembre 2022 e ss.mm.ii.;

### 1.3 Normativa nazionale

- **Legge n. 241 del 7 agosto 1990** – “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- **D. Lgs n. 154 del 26 maggio 2004** – Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'art. 1, comma 3, della legge 7 marzo 2003, n. 38 e ss.mm.ii.;
- **D.lgs. 31 marzo 2023, n.36** recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” (GU n.77 del 31-03-2023 - Suppl. Ordinario n. 12);
- **D.M. n. 0667224 del 30.12.2022** recante “Designazione delle Autorità di Gestione, Contabile e Audit del Programma FEAMPA ITALIA 2021-2027”;
- **D.M. n. 233337 del 04 maggio 2023** che approva l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 e la relativa tabella di riparto delle risorse FEAMPA 2021/2027;
- “**Linee guida per l'ammissibilità delle spese**” approvate dal Tavolo Istituzionale FEAMPA e comunicate dal MASAF con nota del 06.03.2023 prot. n. 110431;
- **Decreto Direttoriale n. 60081 del 07/02/2024** approvazione ed adozione del “Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 21-27” e ss.mm.ii.

### 1.4 Normativa regionale

- **Convenzione** tra AdG del Programma Nazionale FEAMPA e OI Regione Abruzzo sottoscritta in data 14/09/2023;
- **DGR n. 438 del 20/07/2023** avente ad oggetto: “Reg. (UE) n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - FEAMPA 2021/2027– presa d'atto dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEAMPA ed individuazione Referente dell'Autorità di Gestione del PN FEAMPA per l'O.I. Regione Abruzzo”;
- **DGR n. 981 del 28/12/2023** recante presa d'atto del Piano Finanziario del P.N. FEAMPA 2021/2027 per l'Organismo Intermedio Regione Abruzzo e mandato per istituzione dei capitoli della spesa e dell'entrata vincolati all'attuazione del Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027 e realizzazione attività;
- **Manuale delle procedure** l'O.I Regione Abruzzo adottato con determina DPD022/183 del 03.12.2024 e ss.mm.ii.

### DEFINIZIONI

- “**Acquacoltura**”: l'allevamento o la coltura di organismi acquatici che comporta l'impiego di tecniche finalizzate ad aumentare, al di là delle capacità naturali dell'ambiente, la resa degli organismi in questione; questi ultimi rimangono di proprietà di una persona fisica o giuridica durante tutta la fase di allevamento o di coltura, compresa la raccolta.
- “**Impresa acquicola**”: un'impresa che esegue una o più attività connesse all'acquacoltura;



UNIONE EUROPEA



- **“Tipologia di Intervento”**: i 16 tipi di intervento ammissibili al sostegno FEAMPA sono riportati nell’Allegato IV del Reg.(UE) 2021/1139.
- **“Tipologia di Operazione”**: le operazioni, con codice da 1 a 66, riportate nella Tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79.
- **“Investimento”**: per investimento ci si riferisce a qualsiasi tipologia di spesa legata all’esecuzione di lavori, all’acquisto di attrezzature e di servizi.
- **“Soggetto attuatore dell’intervento”**: Autorità di Gestione (AdG) ovvero Organismi Intermedi (OO.II.).
- **“LCA”**: Life Cycle Assessment.
- **“IAS”**: Invasive alien species.
- **“PNSA”**: Piano Nazionale Strategico Acquacoltura.
- **“SNAI”**: la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) è la strategia definita dall’Accordo di Partenariato 2014-2020, basata su un approccio integrato di interventi di sviluppo locale e di rafforzamento di servizi essenziali, inquadrati in strategie territoriali espresse da coalizioni locali di queste aree. Nel ciclo 2021-2027 si continuerà con tale approccio proseguendo nel sostegno di coalizioni già identificate nel ciclo 2014-2020 e identificandone di nuove.
- **“Strategia macroregionale”**: un quadro integrato approvato dal Consiglio europeo, che potrebbe essere sostenuto dai fondi UE o nazionali, per affrontare sfide comuni riguardanti un’area geografica definita, connesse agli Stati membri e ai paesi terzi situati nella stessa area geografica, che beneficino così di una cooperazione rafforzata che contribuisce al conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale. L’Italia ha aderito alla Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR) e alla Strategia Europea per la Regione Alpina (EUSALP).
- **“Strategia del bacino marittimo”**: un quadro strutturato di cooperazione con riguardo a una zona geografica determinata, elaborato dalle istituzioni dell’Unione, dagli Stati membri, dalle loro regioni e, ove del caso, da paesi terzi che condividono un bacino marittimo; tale strategia del bacino marittimo tiene conto delle specifiche caratteristiche geografiche, climatiche, economiche e politiche del bacino marittimo. L’Italia ricade nell’Iniziativa WESTMED.
- **“Beneficiario collettivo”**: gli organismi plurisoggettivi previsti nel nostro ordinamento con struttura associativa che perseguono finalità che travalicano l’interesse economico dell’ente collettivo, essendo preordinati alla soddisfazione di interessi dei membri che compongono l’ente collettivo o di tutta la collettività.

Nella definizione di “Beneficiario collettivo”, possono rientrare:

  1. Enti associativi di natura non imprenditoriale, quali:
    - le associazioni, che sono organizzazioni collettive aventi come scopo il perseguimento di una finalità non economica; possono essere dotate di personalità giuridica (associazioni riconosciute) oppure no (associazioni non riconosciute).

- le fondazioni sono organizzazioni che si avvalgono di un patrimonio per il perseguimento di uno scopo non economico; sono dotate di personalità giuridica.
  - i comitati sono organizzazioni di più persone che, attraverso una raccolta pubblica di fondi, costituiscono un patrimonio con cui realizzare finalità altruistiche.
2. Enti associativi di collaborazione interaziendale, quali:
- le società cooperative, che sono aggregazioni di persone fisiche o di imprese che hanno uno scopo mutualistico, che consiste nell'assicurare ai soci lavoro, beni di consumo o servizi a condizioni migliori di quelle che otterrebbero dal libero mercato.
  - i consorzi contrattuali, quelli in forma societaria e i consorzi di cooperative che sono aggregazioni volontarie, legalmente riconosciute, tra imprese operanti nello stesso settore di attività o in settori connessi, che hanno come obiettivo non la produzione di guadagni da distribuire ai propri membri (c.d. causa di lucro che invece caratterizza le società di persone o di capitali) ma quello di mettere in comune singole fasi delle attività di ciascuna impresa consorziata (consorzi di servizi) oppure di realizzare un coordinamento delle attività delle singole imprese (consorzi di coordinamento). La prevalenza della mutualità consortile nei consorzi li rende idonei a rivestire la qualifica di beneficiari collettivi;
  - le reti di impresa, di cui all'art. 3, comma 4-ter, del d.l. n. 5/2009, sia quelle costituite come rete-contratto che quelle costituite come rete-soggetto.
  - le O.P. riconosciute ai sensi del Reg. (UE) 2013/1379 sono considerati beneficiari collettivi qualora siano costituite in una delle forme di cui ai punti precedenti
- **“interesse collettivo”**: il criterio dell'interesse collettivo è riferito all'operazione in quanto gli investimenti devono essere intrapresi nell'interesse collettivo di una categoria o di un'organizzazione e quindi avere una portata più ampia di singoli interessi individuali, ossia corrispondere ad un'operazione compiuta nell'interesse di tutti. A titolo di esempio, l'acquisto di attrezzature per conto dei membri di un'associazione professionale o di una cooperativa per ottenere migliori offerte commerciali, non può qualificarsi come un'operazione di interesse collettivo, in quanto i membri dell'organizzazione collettiva finirebbero per possedere l'attrezzatura, diventando di fatto i beneficiari effettivi. Viceversa l'acquisto da parte di un'impresa di una macchina per la produzione del ghiaccio liquido che ha lo scopo di fornire servizi ad una comunità di pescatori in una determinata area si configura come interesse collettivo (in questo esempio la macchina per la produzione di ghiaccio liquido acquistata dall'impresa aumenterebbe il valore delle catture per la collettività dei pescatori e la qualità del pesce per i consumatori). Quello che rileva, quindi, è la finalità nell'utilizzo collettivo del bene/servizio creato e non la tipologia di soggetto che realizza l'operazione.
- **“Elementi innovativi”**: per la valutazione degli elementi innovativi di un progetto, l'AdG utilizza come riferimento i manuali OCSE di Frascati 15 e Oslo 2018, che rappresentano principali orientamenti internazionali per le definizioni e le metodologie in ambito di ricerca, sviluppo ed innovazione, nonché la norma ISO 56002, prima linea guida internazionale sui sistemi di gestione dell'innovazione. Sono in ogni caso esclusi dal poter essere considerati quali elementi innovativi i meri cambiamenti di tecniche, metodi o processi già in uso sul territorio o i miglioramenti minori, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione di beni strumentali o servizi, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le modifiche periodiche o stagionali e altri cambiamenti ciclici.



UNIONE EUROPEA



## **PREMESSA**

**Il presente Avviso si articola in 2 sezioni:**

- 1. “PARTE I –AVVISO**
- 2. “PARTE II – MODULISTICA”, contenente tutti gli allegati citati nella parte generale dell’Avviso**

**PARTE I - AVVISO**



UNIONE EUROPEA



## Articolo 1 –Azioni ed operazioni attivate

1. Nell’Ambito del PN FEAMPA 2021/2027 il presente Avviso dà attuazione all’Azione 5 “*Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura*” dell’Obiettivo specifico 2.1 la cui finalità è quella della riduzione di pressioni ambientali dovute all’acquacoltura, la resilienza e il rafforzamento del settore sostenendo le linee 4 e 5 del MO2 e quelle 1 e 6 del MO3 PNSA. L’Avviso è in linea con gli obiettivi del *Green Deal* europeo, della strategia *Farm to Fork* e della *Biodiversity strategy for 2030* e con le indicazioni dei nuovi Orientamenti strategici UE.
2. L’Avviso attiva la seguente operazione:  
32-Investimenti produttivi per l’acquacoltura sostenibile

**La tabella che segue riporta il Quadro di riferimento dell’intervento.**

Obiettivo Strategico	2- Un’Europa più sostenibile
Priorità	2- Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell’UE
Obiettivo Specifico	2.1- Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine
Articolo Reg. (UE) 2021/1139	Art. 27
Azione 5	Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura
Intervento-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139 <b>Codice 221502</b>	2- Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell’acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti
Operazioni-Tabella 7 Reg.(UE) 2022/79	Codice operazione: 32
Modalità attuativa	Regia
Piano Nazionale Strategico Acquacoltura PNSA	MO2 linee 4 e 5; MO3 linee 1 e 6

## Articolo 2 –Finalità ed Attività ammissibili

1. L’Avviso persegue le seguenti finalità:

- l’ottimizzazione della gestione delle risorse idriche per l’acquacoltura in acque interne;
- l’incentivazione dell’acquacoltura integrata e delle sinergie tra le differenti attività produttive nell’uso combinato degli spazi e dei sistemi di acquacoltura che offrono servizi ambientali;
- gli investimenti per migliorare la competitività, la sostenibilità, la redditività e la resilienza delle imprese acquicole;
- la promozione di sistemi acquicoli ad elevata compatibilità e/o che offrono servizi ambientali.

2. In particolare, l’Avviso sosterrà investimenti per:

- l’adeguamento e/o la realizzazione di nuovi impianti, comprese imbarcazioni di servizio, per fornire valore aggiunto delle produzioni, tecnologie di economia circolare, (uso di mangimi da fonti sostenibili, uso di scarti di produzione e sottoprodotti, miglioramento della catena del riciclo);
- modelli di produzione volti a: contribuire alla decarbonizzazione degli ecosistemi, offrire servizi con valenza ecologica, culturale e socioeconomica (molluschicoltura, vallicoltura, acquacoltura sostenibile, acquacoltura da ripopolamento e per conservazione *ex situ* di specie protette e minacciate);
- favorire il recupero e la riqualificazione delle aree vocate all’acquacoltura (stagni, lagune, aree costiere per molluschi, ecc.);
- lo sviluppo di nuove fonti di approvvigionamento alimentare (alghe).

### **Articolo 3 – Operazioni attivabili**

1. Il progetto presentato dal potenziale beneficiario FEAMPA 2021/2027 può attivare l’operazione 32.

2. Di seguito si riportano indicazioni specifiche riguardanti l’operazione attivata dall’Avviso:

***Operazione 32 - Investimenti produttivi per l’acquacoltura sostenibile.***

L’operazione è incentrata sul sostegno ad iniziative destinate a finanziare investimenti produttivi per il settore acquacoltura sostenibile, nell’ottica del rafforzamento della competitività e della redditività del settore, rendendolo più resiliente ai cambiamenti, più green ed innovativo. A tal fine si sostiene l’adeguamento e/o la realizzazione di nuovi impianti finalizzati a rendere questi ultimi più sostenibili come disposto all’articolo 34, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n.1380/2013.

Si sosterranno:

- investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura;
- la diversificazione della produzione dell’acquacoltura e delle specie allevate;
- l’ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell’acquacoltura;
- miglioramenti e ammodernamento connessi alla salute e al benessere degli animali, compreso l’acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici;
- investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell’acquacoltura;
- il recupero di stagni o lagune di acquacoltura esistenti tramite la rimozione del limo o investimenti volti a impedire l’accumulo di quest’ultimo.



UNIONE EUROPEA



Sono altresì ammessi investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio degli impianti acquicoli e gli investimenti relativi al commercio (vendita diretta). Si specifica che tra le attività di acquacoltura rientrano tutte le tipologie di acquacoltura quale ad esempio quella in mare, in terra ferma compresa quella realizzata in vasche, nelle valli, in fiumi e lagune.

#### **Articolo 4 – Risorse disponibili e limite minimo di spesa ammissibile**

1. Le disponibilità finanziarie per il conseguimento degli obiettivi di cui al presente Avviso ammontano ad **€ 150.000,00 suscettibili di incremento per effetto di eventuali future riprogrammazioni finanziarie.**

Il contributo pubblico è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- € 75.000,00 pari al 50% a carico della quota Unionale (UE);
- € 52.500,00 pari al 35% a carico del Fondo di Rotazione (FdR);
- € 22.500,00 pari al 15% a carico del bilancio Regionale.

2. Le risorse disponibili sono assegnate sino a concorrenza delle medesime, con possibilità di concedere all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria un contributo residuale, a copertura parziale della spesa ammissibile. Le domande finanziate parzialmente e le domande ammissibili, ma non finanziate per carenza di fondi, potranno essere finanziate in caso di ulteriori disponibilità, ovvero di rimessa in disponibilità di fondi derivanti da economie di spesa secondo l'ordine di graduatoria.
3. Per ciascuna iniziativa progettuale è fissato in € 20.000,00 il limite minimo della spesa ammissibile IVA inclusa se spesa ritenuta ammissibile ai sensi delle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Piano Nazionale FEAMPA 2021/2027" approvate dal Tavolo Istituzionale con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027 ed allegate al presente Avviso come Allegato N (di seguito Linee guida spese ammissibili).

#### **Articolo 5 – Area territoriale di attuazione**

1. L'azione prevista dall'Avviso è diretta a tutti i territori regionali costieri potenzialmente vocati o su cui già insistono allevamenti in acque salate e salmastre, nonché nei territori regionali in cui è attivo il settore dell'allevamento in acqua dolce.
2. Il sostegno non è concesso per la realizzazione di nuovi impianti di acquacoltura in zone vulnerabili dai nitrati di origine agricola (ZVN), designate ai sensi della Direttiva 91/676/CEE (D.G.R. n. 795 del 16.12.2019). Nelle stesse zone il sostegno non è concesso per interventi su impianti già esistenti qualora si prevedano ulteriori apporti di sostanze azotate di origine animale, tali da indurre un peggioramento dello stato ambientale complessivo delle aree.

## Articolo 6 – Applicabilità degli Aiuti di Stato

1. L'art.10, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2021/1139 del 7 luglio 2021 prevede che “*Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE*”. L'azione 5 “*Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura*” attua quanto previsto dall'art.27 del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative delle operazioni attivabili.
2. Inoltre, l'operazione attivata dal presente Avviso riguarda la produzione, la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti dell'acquacoltura (ambito di applicazione dell'art. 42 del TFUE).
3. Pertanto, l'attuazione degli interventi finanziati dal presente Avviso non è soggetta alle norme sugli aiuti di stato.

## Articolo 7 – Soggetti ammissibili a presentare istanza di sostegno

1. I soggetti ammissibili a presentare istanza di sostegno, in forma singola o associata, sono le Microimprese e le Piccole e medie imprese (PMI) del settore acquicolo<sup>1</sup>. I parametri di riferimento per l'individuazione delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europea n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005.

## Articolo 8 – Criteri di ammissibilità degli interventi

1. Di seguito si riportano i criteri di ammissibilità per gli interventi:

<b><i>SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO</i></b>
Microimprese e PMI del settore acquicolo come definite nell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE
<b><i>CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITA'</i></b>
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
<b><i>CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEL SOGGETTO RICHIEDENTE</i></b>
Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art.136, par 1 del Reg. (UE EURATOM) 2018/1046
Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art.11, par. 1 e 3 del Reg.(UE) 2021/1139
<b><i>CRITERI DI AMMISSIBILITA' RELATIVI ALLE OPERAZIONI ATTIVATE</i></b>
Le Operazioni concorrono all'Obiettivo Specifico 2.1 del FEAMPA 21-27
Le Operazioni sono coerenti con almeno una delle linee 4 e 5 del MO2 e quelle 1 e 6 del MO3 PNSA

<sup>1</sup> Ai fini del presente bando si definisce Impresa acquicola un'impresa che esegue una o più attività connesse con l'allevamento o la coltura di organismi acquatici che comporta l'impiego di tecniche finalizzate ad aumentare, al di là delle capacità naturali dell'ambiente, la resa degli organismi in questione; questi ultimi rimangono di proprietà di una persona fisica o giuridica durante tutta la fase di allevamento o di coltura, compresa la raccolta



UNIONE EUROPEA



L'operazione non deve produrre una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000  
il richiedente il sostegno deve avere sede operativa nella Regione Abruzzo

I requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente devono essere posseduti prima del riconoscimento dell'ammissione dell'istanza a contributo, coincidente con l'approvazione della graduatoria.

### Articolo 9 –Intensità dell'aiuto pubblico

1. Le aliquote massime dell'intervento pubblico sono riportate nell'Allegato III "*ALIQUOTE MASSIME SPECIFICHE DI INTENSITÀ DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE*" del Reg. (UE) 2021/1139.
2. L'aliquota del contributo pubblico erogato ai beneficiari per le "*operazioni di sostegno all'acquacoltura sostenibile attuate dalle PMI*", come stabilito nella riga 17 dell'Allegato III del Reg. (UE) 2021/1139), è pari al **60%** della spesa totale ammissibile a beneficio.
3. Ai sensi dell'art. 41, par. 2, del Reg. (UE) 2021/1139 possono essere applicate le seguenti aliquote massime specifiche di intensità di aiuto ove ne ricorrano le condizioni:

Nr riga (allegato III)	Categoria specifica di operazione	Contributo pubblico (% spesa ammessa)
14	Operazioni che soddisfano tutti i criteri seguenti: (i)interesse collettivo; (ii)beneficiario collettivo; (iii) elementi innovativi oppure pubblico accesso garantito ai loro risultati.	100
15	Operazioni attuate da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni interprofessionali	75
18	Operazioni a sostegno di prodotti, processi o attrezzature innovativi nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione	75

4. liquidazioni delle spese dovranno essere distinte tra loro proprio in relazione ai diversi tassi di aiuto riconosciuti, come risultassero oggetto di istanze separate.
5. Relativamente alle definizioni di "interesse collettivo", "beneficiario collettivo" ed "elementi innovativi" si rimanda a quanto riportato nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese PN FEAMPA 21/27" e riportate nella sezione "DEFINIZIONI".

6. Il contributo erogato in attuazione del presente Avviso è cumulabile con altri contributi pubblici a qualsiasi titolo goduti dal beneficiario per lo stesso progetto di investimento e per le singole spese ammissibili purché tale cumulo non causi il superamento delle intensità di aiuto sopra riportate.

## **Articolo 10 - Spese ammissibili**

1. Sono ammissibili le spese riferibili all'operazione 32, sostenute per l'attuazione dell'intervento/progetto conformi alle disposizioni regolamentari ed alle disposizioni contenute nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese" Eventuali aggiornamenti delle stesse Linee guida saranno applicati a far data dalla loro formale approvazione da parte del MASAF. Le stesse saranno pubblicate sul sito internet <https://pesca.regione.abruzzo.it/>. Per tutto quanto non riportato in dette linee guida si fa riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) n. 22 del 05.02.2018 concernente il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per la programmazione 2021-2027.

2. In particolare, sono ammissibili le spese che risultino:

- coerenti con gli obiettivi progettuali;
- pertinenti, ossia direttamente connesse alle attività previste dal progetto/investimento, imputabile ad un'operazione selezionata, conformemente alla normativa applicabile, e riconducibile ad una delle categorie di spese ritenute ammissibili;
- congrue;
- effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente.
- sostenute nel periodo di ammissibilità delle spese, come specificato nel paragrafo che segue
- tracciabili;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e sulla base delle specifiche disposizioni contenute nel presente Avviso contabilizzate, mediante un sistema di codifica separata.

3. Relativamente al periodo di eleggibilità sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dal beneficiario successivamente alla data di presentazione dell'istanza. Sono riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute e pagate dal beneficiario dopo il 01/01/2021 e afferenti ad operazioni non concluse alla data di presentazione dell'istanza, come stabilito dall'art.63 del Reg. (UE) n.2021/1060, fermo restando l'ammissibilità della stessa, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

In particolare come esplicitato nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese" al paragrafo 2 "*Periodo di eleggibilità della spesa*" :

- nel caso di operazione riguardante esclusivamente opere edilizie, l'opera può essere definita materialmente completata o pienamente attuata quando sono terminati gli acquisti dei materiali e l'opera è conclusa e utilizzabile, dimostrato dai relativi giustificativi di trasporto e/o spesa.;
- nel caso di operazione riguardante esclusivamente acquisto di attrezzature l'opera può essere definita materialmente completata o pienamente attuata con la fornitura dell'ultima attrezzatura (la data è desumibile dal documento di trasporto) e l'effettiva



UNIONE EUROPEA



utilizzazione dell'opera. Sarà considerata opera materialmente conclusa qualora il mancato funzionamento sia imputabile al beneficiario;

- nel caso di operazioni riguardanti sia l'acquisto di attrezzature che opere edilizie, l'operazione può essere definita materialmente completata o pienamente attuata, quando entrambe le fattispecie di cui ai punti precedenti sono contemporaneamente soddisfatte.

4. Come previsto dal paragrafo 7.18 "Spese connesse ad operazioni dichiarate già avviate alla presentazione della domanda di finanziamento" delle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese" le spese sostenute prima della presentazione della domanda di finanziamento dovranno, inoltre, essere state assunte in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile, effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti nonché pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

A titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo di riportano di seguito alcuni documenti da produrre in fase di presentazione dell'istanza:

- a) computo metrico delle opere edili realizzate allo stato di avanzamento attuale a firma del Direttore dei lavori;
- b) copia delle fatture, riportanti l'esatta indicazione dei beni forniti o da fornire (in caso di acconto di fornitura);
- c) numero 3 preventivi dei beni e/o servizi acquistati oppure in assenza di preventivo relazione di congruità redatta dal tecnico incaricato;
- d) l'eventuale certificazione di un tecnico contabile abilitato relativa al carattere dell'IVA (detraibile ovvero non detraibile) di cui si chiede il riconoscimento.

5. le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

- a) l'esecuzione di lavori
- b) l'acquisizione di beni e servizi
- c) l'acquisto di terreni
- d) l'acquisto di edifici
- e) locazione finanziaria
- f) l'imposta sul valore aggiunto
- g) le spese generali

#### Lavori

Per quanto non espressamente indicato si rinvia al paragrafo 7.7. *Spese per lavori* delle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese. Il prezzario di riferimento da utilizzare è quello approvato dalla Regione Abruzzo e vigente al momento della pubblicazione del bando.

#### Beni e servizi

Per quanto non espressamente indicato si rinvia al paragrafo 7.8. *Spese per beni e servizi* delle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese.

Nel caso specifico del presente Avviso la lista indicativa ma non esaustiva delle spese ammissibili relativi a beni e servizi è la seguente:

- acquisto di macchinari e attrezzature per impianti di acquacoltura e maricoltura e imbarcazioni di servizio agli impianti di acquacoltura<sup>2</sup>;
- acquisto di macchinari e attrezzature per investimenti relativi al commercio al dettaglio svolti nell'azienda quando tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura;
- investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
- acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi gli affidamenti per la realizzazione di programmi non esistenti, adattamenti e personalizzazioni;
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico;<sup>3</sup>
- spese materiali per studi di fattibilità che comprendono indagini/analisi preliminari/progettazione, etc (ad es. chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici);
- acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici quali le spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti all'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo – ovvero l'acquisto di automezzi dotati di coibentazione e gruppo frigorifero; l'acquisto di un automezzo destinato al trasporto del materiale vivo;
- spese per impianti che producono energia da fonti rinnovabili per uso esclusivamente aziendale, nei limiti del 30% della spesa riconosciuta ammissibile;<sup>4</sup>
- spese di consulenza professionale per le attività previste da progetto;
- costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione e grafica di *report*, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, animazione, spazi pubblicitari, ecc.);
- spese di viaggio e trasferte del personale non amministrativo strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento.

### Terreni

L'acquisto di terreni è spesa ammissibile per l'operazione di codice 32. Per quanto non espressamente indicato si rinvia al paragrafo 7.13 *Acquisto di terreni* delle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese.

---

<sup>2</sup> Si tratta di imbarcazione di servizio con licenza di pesca di V° categoria, ovvero iscritte in uso in conto proprio ed asservite ad impianto utilizzate in acquacoltura.

<sup>3</sup> Sono escluse le attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa.

<sup>4</sup> Sono ammissibili esclusivamente le spese per impianti fotovoltaici che di qualificano come BENI MOBILI ai sensi della Circolare n. 36/E dell'Agenzia delle Entrate "Impianti fotovoltaici – Profili catastali e aspetti fiscali" al Fine dell'ammissibilità deve essere attestata l'assenza di amianto nella copertura su cui viene realizzato l'impianto. Non sono ammissibili le spese per la sostituzione della copertura dell'edificio ed eventuale bonifica dell'amianto.



UNIONE EUROPEA



### Edifici

Si rinvia al paragrafo 7.14 *Acquisto di edifici* delle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese.

### Imposta sul valore aggiunto

Si rinvia al paragrafo 7.5 *Imposta sul valore aggiunto, spese legali, oneri e altre imposte e tasse* delle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese.

### Spese generali

Si rinvia al paragrafo 7.9 *Spese generali* delle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese con le seguenti ulteriori disposizioni applicative:

- Nel caso di lavori sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% delle spese per lavori ammissibili a beneficiare del finanziamento FEAMPA da valutarsi rispettivamente in sede di concessione e da ricalcolare in sede di erogazione dei SAL/SALDO.
- Nel caso di acquisto di beni e servizi sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 6% delle spese per beni e servizi ammissibili a beneficiare del finanziamento FEAMPA da valutarsi rispettivamente in sede di concessione e da ricalcolare in sede di erogazione dei SAL/SALDO.
- Nel caso in cui il progetto fa riferimento a più tipologie (lavori, servizi, forniture) il beneficiario dovrà esplicitare secondo un metodo di ripartizione oggettivo e giustificato l'applicazione di equi criteri di imputazione.

È facoltà del beneficiario optare per il finanziamento a tasso forfettario da dichiarare in sede di domanda di contributo. In tale ipotesi non potranno essere superate le seguenti percentuali delle altre spese ammissibili a beneficiare del finanziamento FEAMPA:

- Nel caso di lavori è ammissibile a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 7% delle spese per lavori ammissibili a beneficiare del finanziamento FEAMPA da valutarsi rispettivamente in sede di concessione e da ricalcolare in sede di erogazione dei SAL/SALDO.
- Nel caso di acquisto di beni e servizi sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 4% delle spese per lavori ammissibili a beneficiare del finanziamento FEAMPA da valutarsi rispettivamente in sede di concessione e da ricalcolare in sede di erogazione dei SAL/SALDO.

- Nel caso in cui il progetto fa riferimento a più tipologie (lavori, servizi, forniture) il beneficiario dovrà esplicitare secondo un metodo di ripartizione oggettivo e giustificato l'applicazione di equi criteri di imputazione.

## Articolo 11 - Spese non ammissibili

Si rinvia al paragrafo 7.21 *Spese non ammissibili* delle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese.

## Articolo 12 – Criteri di selezione

1. I criteri di selezione valorizzano, nell'ambito della valutazione di merito delle domande ammissibili, requisiti particolari ed elementi di qualità presenti nelle proposte progettuali candidate.
2. I criteri di selezione si distinguono in tre tipologie:
  - Criteri trasversali (T), applicabili, in generale, a tutte le Misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PN FEAMPA ed ai relativi risultati attesi.
  - Criteri specifici del richiedente (SR), riferiti a caratteristiche detenute dal medesimo al momento della presentazione dell'istanza di finanziamento.
  - Criteri qualitativi della proposta progettuale (Q), riferiti alle caratteristiche del progetto da realizzare.
  - Criteri relativi alle operazioni attivate (O), riferiti alle operazioni attivate.
3. I criteri per la selezione dei progetti presentati ai sensi del presente Avviso sono riportati nella tabella che segue.

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
<b>CRITERI TRASVERSALI</b>				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T2=SI C=1	1	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1	1	
<b>CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE</b>				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccola C=0,90 R1=Media C=0,80	20	
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	0,5	



UNIONE EUROPEA



SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0	0,5	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 R4=1 C=1	1	
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	C=0 R5=1; C=0,25 R5=2; C=0,50 R5=3; C=0,75 R5=4; C=1 R5=5	0,5	
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali imprese acquicole-istituti di ricerca (R6)	R6=SI C=1 R6=NO C=0	0,5	
SR7	Minore età in anni del richiedente (R7) (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79)	R7=Min C=1 R7=40 C=0	n.a.*	
SR8	Maggiore periodo in mesi di disoccupazione (R8) (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79)	0<R8<18 C=R8/18 R8>18 C=1	n.a.*	
SR9	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) (R9)	R9=SI C=1 R9=NO C=0	<b>5</b>	
SR10	Il richiedente aderisce ad una <i>smart grid</i> (R10)	R10=SI C=1 R10=NO C=0	1	
<b>CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>				
Q1	Coerenza con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macroobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 5, del PN FEAMPA 21-27 (Q1)	Q1= alta C=1 Q1=bassa C=0	<b>20</b>	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	<b>10</b>	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	0%≤PD≤50% C=PD/0,5*PT PD>50% C=1	1	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	0%≤PG<50% C=PG/PT PG>50% C=1	1	
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0	1	
Q6	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q6)	Q6=SI C=1 Q6=NO C=0	1	
Q7	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q7)	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0	1	

Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea o Strategie macroregionali (Q8)	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0	1	
Q9	L'intervento prevede investimenti per la riduzione dell'utilizzo della plastica nel ciclo di produzione ovvero per il riciclo del materiale plastico (Q9)	C=Costo investimento per la riduzione plastiche o riciclo/Costo totale dell'intervento	5	
<b>CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE</b>				
SO1	Numero di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0 O1>1 C=1	1	
SO2	L'iniziativa riguarda la diversificazione di processo produttivo, di prodotto o delle specie allevate (O2)	O2=NO C=0 O2=SI C=1	5	
SO3	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici per mitigare gli impatti da predatori, specie protette, specie esotiche o oggetto di traslocazioni, ovvero di soluzioni contro la diffusione delle specie aliene nei siti acquicoli (O3)	O3=NO C=0 O3=SI C=1	5	
SO4	L'iniziativa riguarda il recupero di aree vocate all'acquacoltura (stagni, lagune, aree costiere per molluschi) (O4)	O4=NO C=0 O4=SI C=1	5	
SO5	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per gli impianti di molluschicoltura (O5)	O5=NO C=0 O5=SI C=1	0,5	
SO6	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per gli impianti di specie marine e di acque dolci (O6)	O6=NO C=0 O6=SI C=1	0,5	
SO7	L'iniziativa è coerente con le misure di conservazione presenti nell'area di intervento (O7)	O7=NO C=0 O7=SI C=1	0,5	
SO8	Costi investimenti per la transizione green attraverso la realizzazione/adeguamento di modelli produttivi green (decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO <sub>2</sub> , riduzione gas serra)	C=Costo investimento transizione green/Costo totale dell'investimento	5	
SO9	L'iniziativa prevede attività di diversificazione d'impresa complementari settore della pesca e dell'acquacoltura (O9)	O9=NO C=0 O9=SI C=1	0,5	
SO10	L'iniziativa promuove l'innovazione di marketing, di processo e/o di prodotto (O10)	O10=NO C=0 O10=SI C=1	0,5	
SO11	L'iniziativa prevede investimenti in nuove tecnologie di allevamento, investimenti per la salute ed il benessere degli animali, la produzione di nuovi prodotti a basso impatto ambientale (O11)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,5	
SO12	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili (O12)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	0,5	



UNIONE EUROPEA



SO13	L'iniziativa prevede investimenti per l'introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi a ridotto impatto ambientale per la commercializzazione/trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (O13)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	0,5	
SO14	L'iniziativa prevede la creazione di servizi di gestione e consulenza in ambito ambientale e per la conversione aziendale verso l'utilizzo di energie rinnovabili (O14)	O14=NO C=0 O14=SI C=1	0,5	
SO15	L'iniziativa è attuata da una nuova impresa (O15)	O15=NO C=0 O15=SI C=1	1	
SO16	L'iniziativa riguarda lo sviluppo di servizi con valenza ecologica, culturale e socioeconomica (molluschicoltura, vallicoltura, acquacoltura estensiva, acquacoltura da ripopolamento e per conservazione ex situ di specie protette e minacciate) (O16)	O16=NO C=0 O16=SI C=1	0,5	
SO17	L'iniziativa prevede la realizzazione di progetti pilota per il contenimento dell'impatto ambientale dei reflui, per l'ottimizzazione della gestione delle risorse idriche per acquacoltura in acque interne, per la policoltura, per la coltivazione di micro e macroalghe e piante acquatiche, per la acquacoltura da ripopolamento, per nuove forme organizzative di addetti e per la mitigazione dell'impatto delle specie alloctone invasive sugli ecosistemi acquatici (O17)	O17=NO C=0 O17=SI C=1	1	
<b>TOTALE</b>			<b>100</b>	

\*operazioni non attivate dal presente Avviso

#### 4. Il calcolo del punteggio per ogni criterio di selezione $P_i$ è dato da:

$$P_i = C_i \times P_{si}$$

ove:

- $i$  rappresenta l' $i$ -esimo criterio di selezione.
- $C_i$  è un coefficiente adimensionale compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente ( $C_i$ ) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale.
- $P_{si}$  è il peso dato all' $i$ -esimo criterio di selezione che potrà oscillare tra il valore 0 e 100. La somma di tutti i pesi dei criteri utilizzati dovrà sempre essere pari a 100. Qualora il criterio di selezione  $i$ -esimo presente nella griglia selettiva non possa essere valorizzato in quanto non è presente nel bando una determinata operazione che attiva tale criterio, sarà considerato convenzionalmente "non applicabile" e si indicherà con il termine

“n.a.”

Il **punteggio complessivo P** dato ad un'operazione o gruppo di operazioni sarà dato da:

$$P = \text{sommatoria } P_i$$

- $i = 1, \dots, N$
- $N =$  numero di criteri di selezione presenti nella griglia di selezione.

5. Il punteggio  $P$  è compreso tra 0 e 100 ed il valore risultante dal calcolo dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. **Al fine di innalzare la qualità delle proposte progettuali, queste potranno rientrare nella graduatoria delle istanze selezionate solo se raggiungono un punteggio di merito complessivo  $P$  pari o superiore a 40.**
6. In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani.
7. **Allo scopo di consentire una mirata attività valutativa, il richiedente deve compilare nella Relazione Tecnica allegata all'istanza (Allegato B) il QUADRO SINOTTICO riepilogativo dei criteri di selezione a suo avviso applicabili e dei documenti a tal fine prodotti con la domanda: l'ufficio non attribuisce alcun punteggio per i criteri non segnalati nel quadro sinottico o non adeguatamente documentati.**

### Articolo 13 – Nota metodologica ai criteri di selezione

1. Di seguito si riportano le note metodologiche per l'applicazione di ciascun criterio di selezione di cui all'art.12.

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Nota metodologica
<b>CRITERI TRASVERSALI</b>		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
<b>CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE</b>		
SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	I dettagli sui parametri di riferimento delle <b>PMI</b> sono contenuti nella Raccomandazione dell' <b>Unione Europa</b> n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli
SR2	Il richiedente è in possesso della	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di



UNIONE EUROPEA



	certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione
SR3	Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale	Dovrà essere valutato se il richiedente ha avviato processi, impegni e misurazioni delle proprie attività di inclusione sociale da valutare ad esempio da bilancio o rendiconto della responsabilità sociale del richiedente, oppure la previsione (o già realizzato) di corsi di formazione finalizzati a creare un ambiente favorevole per l'inclusione sociale. .
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a valore massimo. Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio, C=0 ULA=0; C=0,25 0<ULA≤1; C=0,50 1<ULA≤2; C=0,75 2<ULA≤3; C=1 ULA>3
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato	Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio, C=0 R5=1; C=0,25 1<R5<2; C=0,50 2<R5<3; C=0,75 3<R5<4; C=1 R5>4
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali imprese acquicole-istituti di ricerca	Il criterio punta ad una maggiore qualificazione dei partenariati attraverso il coinvolgimento nel partenariato sia di imprese che di istituti di ricerca pubblici o privati, con particolare competenza nei settori ad alta innovazione tecnologica, quali ad esempio produzione farmaceutica ovvero la bioeconomia blu; pertanto si assegna punteggio pari ad uno al coefficiente C nel caso in cui il partenariato sia composto sia da imprese acquicole che da istituti di ricerca, tra quelli ammessi dai criteri di selezione
SR7	Minore età in anni del richiedente (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79)	Il criterio viene potrà essere valutato sia attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore ovvero attraverso una retta lineare quale ad esempio: $C = (-1/24) * X + 5/3$ ove X è il valore dell'età compresa tra 16 e 40 anni. La data per calcolare l'età è quella di presentazione dell'istanza.
SR8	Maggiore periodo in mesi di disoccupazione (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79)	Il metodo di calcolo è già riportato nella descrizione del criterio: 0<R8<18 C=R8/18 R8>18 C=1 Il criterio fissa quale periodo massimo della disoccupazione quello pari a 18 mesi dalla data di presentazione dell'istanza
SR9	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS)	Il coefficiente C assume valore pari ad 1 se l'impresa richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica ai sensi del Reg.(UE) 2018/484 e/o di acquacoltura sostenibile ai sensi del DM del 4 febbraio 2020 n.7630, ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) ai sensi del Reg.(CE) 2009/1221

SR10	Il richiedente aderisce ad una <i>smart grid</i>	Per ottenere il valore del coefficiente il richiedente deve far parte di una smart grid in qualità di utilizzatore di energia prodotta da una comunità energetica
<b>CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>		
Q1	Coerenza con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macroobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 5, del PN FEAMPA 21-27	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente con più di due delle linee strategiche, medio con almeno due linee strategiche e basso con una sola linea strategica tra quelle attivate dall'intervento ed in particolare: linee strategiche 4 e 5 del MO2 e quelle 1, 2, 6, 7 e 8 del MO3 PNSA e come indicato nel paragrafo 2.1.2.1.1 del PN-FEAMPA
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti green o per la resilienza a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica green o per la resilienza della proposta Il coefficiente C è dato dal rapporto tra la spesa prevista per gli investimenti green o per la resilienza sul costo totale del progetto.
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale	Il criterio mira a favorire operazioni che tendono ad innovare la propria organizzazione lavorativa e le strutture per favorire l'inclusione sociale, quale ad esempio quelle legate al rafforzamento delle competenze digitali ( <i>smart working skills</i> )
Q6	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve attuare iniziative di comunicazione ed informazione sulle attività progettuali ed i risultati ottenuti e presentare un adeguato Piano di Comunicazione
Q7	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla SNAI (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI).
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea o Strategie macroregionali	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione o Strategie macroregionali
Q9	L'intervento prevede investimenti per la riduzione dell'utilizzo della plastica nel ciclo di produzione ovvero per il riciclo del materiale plastico	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto del costo degli investimenti per ridurre la plastica negli allevamenti quali ad esempio contenitori di polistirolo, ovvero calze di insacchettamento utilizzate negli impianti di molluschicoltura, ovvero iniziative di blu economy per il riciclo del materiale plastico, sul costo totale dell'iniziativa
<b>CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE</b>		
SO1	Numero di operazioni attivate	L'azione ed il relativo intervento prevede la possibilità di attivare n.14 operazioni: 10, 12, 14, 18, 19, 20, 21, 22, 27, 32, 53, 56, 64 e 66 di cui alla tabella 7 dell'allegato II del Reg.(UE) n.2022/79. Il criterio potrà essere valutato sia attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore sia con una retta passante per due punti di coordinate sono date da A(1,0) B(14,1) le ascisse rappresentano il numero delle operazioni attivate, mentre l'ordinata



UNIONE EUROPEA



		il valore assunto dal coefficiente C
SO2	L'iniziativa riguarda la diversificazione di processo produttivo, di prodotto o delle specie allevate (O2)	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere almeno una forma di diversificazione di prodotto o di specie allevate quali: policoltura, coltivazione di micro e macro alghe e piante acquatiche, acquacoltura da ripopolamento, nuove forme organizzative di addetti, soluzioni di economia circolare utilizzando scarti, riduzione e prevenzione della diffusione di plastiche in mare, bioeconomia blu, nuovi prodotti (alimentazione a basso impatto ambientale), prestazioni ecosistemiche (ridotta produzione di gas serra, sequestro di CO <sub>2</sub> ), conservazione della biodiversità.
SO3	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici per mitigare gli impatti da predatori, specie protette, specie esotiche o oggetto di traslocazioni, ovvero di soluzioni contro la diffusione delle specie aliene nei siti acquicoli	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere almeno una soluzione di utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici per mitigare gli impatti da predatori, specie protette, specie esotiche ovvero di soluzioni contro la diffusione delle specie aliene nei siti acquicoli.
SO4	L'iniziativa riguarda il recupero di aree vocate all'acquacoltura (stagni, lagune, aree costiere per molluschi)	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente dovrà prevedere il recupero di aree un tempo vocate all'acquacoltura quali stagni, lagune, aree costiere per i molluschi. Con il termine recupero ci si riferisce al ripristino delle condizioni per lo sviluppo dell'acquacoltura sostenibile
SO5	L'iniziativa prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per gli impianti di molluschicoltura	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere lo sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per il settore della molluschicoltura in termini di digitalizzazione e sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative
SO6	L'iniziativa prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di specie marine e di acque dolci	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere lo sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per il settore della dell'acquacoltura sia per gli impianti di specie marine che di acque dolci in termini di digitalizzazione e sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative
SO7	L'iniziativa è coerente con le misure di conservazione presenti nell'area di intervento	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà mostrare la coerenza con gli strumenti di conservazione insistenti nell'area di intervento quali ad esempio: Regolamenti AMP, zone rete natura 2000, water framwork directives, habitat Directives, Direttiva Strategia marina etc
SO8	Costi investimenti per la transizione green attraverso la realizzazione/adequamento di modelli produttivi green (decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO <sub>2</sub> , riduzione gas serra)	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per la transizione green ed il costo totale dell'investimento

SO9	L'iniziativa prevede attività di diversificazione al settore dell'acquacoltura	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà riguardare investimenti relativi alla diversificazione dell'attività aziendale con i settori fuori dal settore pesca ed acquacoltura quali ad esempio: la ristorazione, il turismo, lo sport, il sociale etc
SO10	L'iniziativa promuove l'innovazione di marketing, di processo e/o di prodotto	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà riguardare investimenti per lo sviluppo di innovazione di marketing, di processo e/o di prodotto. Si evidenzia che i processi ovvero le produzioni dovranno essere nuovi o migliorati.
SO11	L'iniziativa prevede investimenti in nuove tecnologie di allevamento, investimenti per la salute ed il benessere degli animali, la produzione di nuovi prodotti a basso impatto ambientale	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti legati alla salute ed il benessere degli animali, alla produzione di nuovi prodotti a basso impatto ambientale e a nuove tecnologie di allevamento rispetto al costo totale dell'investimento
SO12	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili anche attraverso certificazione di qualità ovvero miglioramento delle condizioni igieniche rispetto al costo totale dell'investimento
SO13	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi a ridotto impatto ambientale per la commercializzazione/trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi a ridotto impatto ambientale per la commercializzazione/trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura rispetto al costo totale dell'investimento
SO14	L'iniziativa prevede la creazione di servizi di gestione e consulenza in ambito ambientale e per la conversione aziendale verso l'utilizzo di energie rinnovabili	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà riguardare la creazione di servizi di gestione e consulenza in ambito ambientale e per la conversione aziendale verso l'utilizzo di energie rinnovabili
SO15	L'iniziativa è attuata da una nuova impresa	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, deve essere realizzata da una nuova impresa, identificata con l'apertura della partita IVA; per nuova impresa dovrà intendersi quelle di nuova costituzione, ovvero quelle costitutesi da meno di 12 mesi alla data di presentazione dell'istanza
SO16	L'iniziativa riguarda lo sviluppo di servizi con valenza ecologica, culturale e socioeconomica (molluschicoltura, vallicoltura, acquacoltura estensiva, acquacoltura da ripopolamento e per conservazione ex situ di specie protette e minacciate)	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere lo sviluppo di servizi con valenza ecologica, culturale e socioeconomica (molluschicoltura, vallicoltura, acquacoltura estensiva, acquacoltura da ripopolamento e per conservazione ex situ di specie protette e minacciate)
SO17	L'iniziativa prevede la realizzazione di progetti pilota per il contenimento dell'impatto ambientale dei reflui, per l'ottimizzazione della gestione delle risorse idriche per	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere la realizzazione di progetti pilota per il contenimento impatto ambientale dei reflui, per l'ottimizzazione della gestione delle risorse idriche per acquacoltura in acque interne, per la policoltura, per la coltivazione di micro e macroalghe e piante



UNIONE EUROPEA



	acquacoltura in acque interne, per la policoltura, per la coltivazione di micro e macroalghe e piante acquatiche, per la acquacoltura da ripopolamento, per nuove forme organizzative di addetti e per la mitigazione dell'impatto delle specie alloctone invasive sugli ecosistemi acquatici	acquatiche, per la acquacoltura da ripopolamento, per nuove forme organizzative di addetti e per la mitigazione dell'impatto delle specie alloctone invasive sugli ecosistemi acquatici
--	---	---

### Articolo 14 – Indicatori di risultato

1. Gli indicatori di risultato per l'intervento, conformemente a quanto riportato nell'allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, ed in relazione a quanto riportato per l'OS 2.1 sono i seguenti:

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
32	CR 01	Nuova capacità produttiva	Tonnellate/anno
32	CR 07	Posti di lavoro mantenuti	Numero di persone

2. In fase di presentazione dell'istanza il richiedente dovrà dichiarare il valore previsionale degli indicatori riportati ed il cronoprogramma inerente il conseguimento dei risultati/target degli stessi indicatori. Per quanto riguarda i posti di lavoro mantenuti, il valore deve riferirsi ai posti a rischio, che potrebbero andare persi in mancanza degli investimenti previsti dall'iniziativa così come argomentato nella relazione tecnica allegata alla domanda di sovvenzione. In sede di domanda di pagamento finale (saldo) dovrà essere dichiarato, in coerenza con quanto dichiarato in sede di domanda, il risultato raggiunto per gli indicatori già quantificabili alla chiusura progettuale ed il cronoprogramma inerente il conseguimento dei risultati per gli indicatori che necessitano di ulteriori tempi per l'entrata a regime. Eventuali scostamenti inerenti gli indicatori o i tempi di realizzazione degli stessi dovranno essere adeguatamente documentati e giustificati.

### Articolo 15 – Vincoli di alienabilità e di destinazione

1. In materia di alienabilità si rinvia a quanto previsto dal paragrafo 10 *Stabilità delle operazioni* delle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese.

### Articolo 16 – Obblighi specifici dell'intervento

1. I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria e nazionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine devono:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e Regionale;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità europee e statali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare l'iniziativa in conformità al progetto approvato secondo quanto contenuto nell'Atto di Concessione al fine di garantire il raggiungimento degli scopi del progetto finanziato e delle finalità della relativa Azione;
- realizzare il progetto per una spesa pari almeno al 70 % del totale previsto a condizione il progetto finale risulti comunque funzionante;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento degli indicatori e dei target progettuali, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- relativamente alla tracciabilità dei pagamenti conformarsi a quanto previsto dal paragrafo 14 *Tracciabilità dei pagamenti* delle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese;
- mantenere le condizioni di ammissibilità di cui al paragrafo 1 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale e, se del caso, rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139, provvedendo alla restituzione del contributo non dovuto sulla base degli importi stabiliti delle rettifiche finanziarie (art. 44 Reg. (UE) n. 2021/1139);
- realizzare le azioni di informazione, comunicazione e pubblicità a carico dei beneficiari come stabilito dall'art. 60 del Reg. (UE) 2021/1139, rendendo nota l'origine dei finanziamenti, garantendone la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico;



UNIONE EUROPEA



- non richiedere e non percepire per lo stesso tipo di investimento e per le stesse attrezzature, altri finanziamenti a valere sul PN FEAMPA 2021/2027 o su altri programmi a carico del bilancio comunitario, nazionale e regionale;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione, laddove possibile, con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- rispettare quanto previsto dall'art. 30 dell'Avviso *Stabilità delle operazioni*.

### Articolo 17 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. Le istanze finalizzate ai benefici del presente avviso pubblico devono essere inviate alla Regione Abruzzo – Dipartimento Agricoltura – Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica, di seguito Servizio

#### **a mezzo di apposita piattaforma informatica**

all'indirizzo internet <http://sportello.regione.abruzzo.it> – “Sportello Agricoltura” ove saranno riportate le istruzioni necessarie alla compilazione della domanda. L'accesso alla piattaforma è consentito esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) almeno di livello 2 e di tipo personale.

La domanda deve essere compilata sulla piattaforma informatica regionale da parte del soggetto richiedente nella persona del legale rappresentante.

Non saranno prese in esame domande che pervengano con altre modalità.

2. L'istanza per l'ammissione all'aiuto è formulata attraverso l'invio dei seguenti documenti:
  - domanda presentata tramite compilazione on-line sulla piattaforma regionale, il cui contenuto è ravvisabile nel testo dell'Allegato A;
  - documentazione elencata nell'art. 18 del presente Avviso.
3. **La piattaforma di caricamento dei suddetti documenti sarà disponibile a partire dalla data di pubblicazione e sino alle ore 23.59 del 23.06.2025.** Ove la domanda di ammissione all'aiuto e la documentazione che la correda siano inviate, in pendenza dei termini, più di una volta, verrà preso in esame esclusivamente l'ultimo invio.
4. Il presente Avviso sarà inoltre pubblicato in versione integrale sul sito internet <https://pesca.regione.abruzzo.it/>.

## Articolo 18 - Documentazione della domanda

1. Unitamente alla domanda presentata tramite candidatura on-line, l'istanza per l'ammissione all'aiuto deve essere corredata dai seguenti documenti:

- a. **Relazione tecnica** dettagliata del progetto/operazione, sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale e dal richiedente in cui devono essere riportati gli obiettivi ed il programma dell'intervento, le operazioni attivate con evidenza del tipo di attività svolta, della qualifica del personale utilizzato, ecc.

La relazione è redatta secondo il modello ed i contenuti minimi di cui all'**Allegato B**;

- b. ove la candidatura si presenti in forma collettiva, bozza di accordo di collaborazione (quali ad esempio ATS/ATI, convenzioni ecc.), da stipulare entro i termini previsti dal bando, ovvero copia dell'accordo di collaborazione se già presente;
- c. dichiarazione concernente i titoli abilitativi/autorizzatori/concessori necessari per realizzare l'intervento proposto (inclusa la documentazione attestante il titolo giuridico che legittima la disponibilità dell'immobile o dell'impianto e, nel caso in cui l'immobile o l'impianto non siano detenuti a titolo di proprietà, **dichiarazione sostitutiva di notorietà**, a firma del proprietario di esso, di assenso alla esecuzione delle opere nonché all'iscrizione dei relativi vincoli), nonché di quelli necessari per esercitare la relativa attività successivamente alla fine dei lavori/acquisti fisici oggetto della richiesta di contributo; detta dichiarazione dovrà indicare, qualora già acquisiti, i titoli e gli estremi di rilascio degli stessi (che dovranno essere allegati alla medesima dichiarazione) ovvero in caso di acquisizione in corso ne dovrà indicare, in dettaglio, l'iter amministrativo (allegando le relative richieste) e la probabile data di conseguimento; detta dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal tecnico progettista e dal legale rappresentante dell'impresa; detta dichiarazione è inclusa nel modello Allegato B Relazione tecnica";
- d. documentazione tecnica, contabile e fiscale idonea a individuare l'oggetto degli investimenti da effettuare e la congruità dei relativi costi progettuali ai fini della quantificazione della spesa ammissibile e del relativo contributo concedibile; quanto precede dovrà essere conforme a quanto riportato per ciascuna tipologia di spesa/investimento nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese" e nelle specifiche disposizioni riportate nel presente Avviso (in caso di discordanza prevalgono le limitazioni espressamente riportate nel presente Avviso); si precisa che, come previsto dal paragrafo 7.8 del documento Linee guida spese ammissibili, "Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto a presentare preventivi afferenti ad almeno tre (3) diversi operatori economici, salvo i casi in cui è d'obbligo applicare le norme previste dal Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.). La richiesta di preventivo deve essere corredata da documentazione che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione (scambio di corrispondenza commerciale). I preventivi presentati devono essere in corso di validità, per i beni non ancora acquistati e per i servizi non ancora realizzati" o, in alternativa, dichiarazione da parte della ditta fornitrice di conferma del preventivo prodotto in esito alla richiesta pervenuta dal soggetto potenziale beneficiario specificando le modalità e la data della richiesta;
- e. tabella di raffronto dei preventivi;



UNIONE EUROPEA



- f. in particolare, per interventi già avviati ma non conclusi alla data di presentazione della domanda si fa rinvio a quanto previsto al paragrafo 7.18. *Spese connesse ad operazioni dichiarate già avviate alla presentazione della domanda di finanziamento* delle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese;
- g. **Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia** per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011 di cui **all'Allegato C**;
- h. Elenco riepilogativo della documentazione e delle dichiarazioni allegate alla domanda.

## Articolo 19 – Valutazione delle domande

1. Il Servizio è preposto alla valutazione di ricevibilità, di ammissibilità ed all'istruttoria tecnica delle istanze pervenute, cui provvede attraverso l'Ufficio competente, coadiuvato da eventuali risorse di Assistenza Tecnica all'attuazione del PN. Allo scopo può avvalersi di apposite commissioni istituite.
2. In relazione ai tempi procedurali si fa riferimento a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente.
3. Nell'ambito del procedimento, l'Amministrazione può richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. b) della L. n. 241/1990 la documentazione integrativa e/o le precisazioni (rilascio di dichiarazioni, rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete, ecc.) ritenute necessarie per il completamento dell'attività istruttoria.

### 19.1 Valutazione di ricevibilità

1. Le domande di contributo pervenute sono oggetto di una preventiva valutazione di ricevibilità a seguito della quale l'Ufficio competente provvede ad assegnare a ciascuna domanda un codice identificativo FEAMPA. Lo stesso Ufficio avvia l'immissione nel SIGEPA dei dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali relativi a ciascun progetto.
2. Non sono considerate ricevibili le domande:
  - a) inviate fuori termine
  - b) inviate con modalità diverse da quanto previsto all'art. 17 del presente Avviso;
  - c) con dati incompleti e prive di valida sottoscrizione;
  - d) con documentazione incompleta rispetto a quanto richiesto dall'Avviso pubblico.

Ove ricorra la suddetta condizione, la domanda viene dichiarata **irricevibile** ed è conseguentemente esclusa dalle ulteriori fasi valutative.

3. La verifica di ricevibilità delle domande, in termini di rispetto del termine e delle modalità di invio, viene assolta automaticamente con procedure informatiche, e convalidata dal Servizio preposto alla valutazione e riassunta in una apposita *Check list*. L'Ufficio provvede a comunicare a ciascun richiedente gli esiti della valutazione compiuta, evidenziando le eventuali cause di irricevibilità.

## 19.2 Valutazione di ammissibilità

1. Attraverso tale controllo viene verificato che i soggetti richiedenti il contributo siano in possesso dei requisiti di ammissibilità così come previsti agli art.li 7 ed 8 dell'Avviso. Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla presentazione dell'istanza stessa.
2. Il Servizio svolge le seguenti fasi:
  - Verifica la completezza e perfezione documentale delle Istanze. Alle istanze debbono essere allegati **tutti i documenti** ad esse pertinenti indicati nell'art. 18.
  - Verifica il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui agli art.li 7 ed 8 dell'Avviso con le modalità previste al paragrafo 2.2.2. del Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI Regione Abruzzo.

Segue la fase di istruttoria tecnica della domanda che include:

- la verifica la rispondenza della domanda agli obiettivi ed alle finalità previste nell'operazione;
  - l'esame delle caratteristiche tecnico-economiche di ciascuna domanda di sostegno;
  - la verifica la coerenza delle voci di spesa con le Linee guida per l'ammissibilità delle spese e delle attività di progetto con quanto previsto dalle Disposizioni attuative o dai regolamenti. Le suddette verifiche sono necessarie per la definizione degli importi ammissibili a finanziamento; Verifica la coerenza della domanda di contributo con i parametri di cofinanziamento specificati all'art. 9.
3. La valutazione di ammissibilità è svolta con l'ausilio dello schema di *check list* istruttoria unita all'Avviso come Allegato D.
  4. Nell'ambito del procedimento, l'Amministrazione può richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. b) della L. n. 241/1990 la documentazione integrativa e/o le precisazioni (rilascio di dichiarazioni, rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete, ecc.) ritenute necessarie per il completamento dell'attività istruttoria, qualora gli elementi mancanti possano essere desunti dalla restante documentazione e/o non incidano su elementi essenziali riguardanti il contenuto progettuale, la individuazione del soggetto responsabile della realizzazione oppure sui criteri per la valutazione di merito dei progetti.  
Qualora uno o più documenti necessitino di perfezionamento, l'Amministrazione può richiederlo fissando un termine perentorio di 15 giorni consecutivi per la trasmissione a mezzo PEC.
  5. Il Servizio provvede a comunicare a ciascun richiedente gli esiti della valutazione compiuta, evidenziando la/le eventuali cause di inammissibilità. **La domanda è dichiarata inammissibile, ed è conseguentemente esclusa dalle ulteriori fasi valutative, in caso di mancato soddisfacimento anche di una sola delle condizioni di ammissibilità.**



UNIONE EUROPEA



### 19.3 Valutazione di merito

1. Completate la valutazione di ricevibilità, ammissibilità e l'istruttoria tecnica delle istanze, il Servizio provvede a svolgere la valutazione di merito delle domande ammissibili a finanziamento.
2. La valutazione di merito consiste nell'attribuzione di un punteggio specifico per ogni azione, secondo il metodo e la griglia di valutazione riportati all'art.12 dell'Avviso.
3. Le proposte progettuali che non raggiungono il punteggio minimo previsto per l'ammissibilità della domanda ovvero che risultano carenti della documentazione obbligatoria, così come indicato dall'Avviso pubblico, sono dichiarate inammissibili ed escluse dalla graduatoria.

### Articolo 20 –Graduatorie e concessione dei contributi

#### A) Graduatorie:

1. Le istanze idonee sono inserite in apposite graduatorie di merito redatte, per ciascuna intensità di aiuto, nell'ordine del punteggio assegnato; detta graduatoria contiene l'elenco delle domande ritenute “ammissibili” al finanziamento, corredate dal relativo punteggio e importo ammissibile a sostegno, nonché di quelle “non ricevibili” o “non ammissibili” per le quali devono essere esplicitate le motivazioni di esclusione.
2. Le graduatorie sono approvate con atto definitivo del Dirigente del Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica. Lo stesso Servizio provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul sito internet <https://pesca.regione.abruzzo.it/>
3. La pubblicazione della graduatoria assolve all'obbligo di comunicazione, pur tuttavia, il RAdG:
  - a) trasmette ai soggetti ammessi al finanziamento il dettaglio delle spese ammesse;
  - b) comunica la non finanziabilità per insufficienza di risorse;
  - c) comunica la non ammissione a contributo.

#### B) Concessione dei contributi:

1. Ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione il Servizio richiederà ai soggetti utilmente posizionati in graduatoria, la seguente documentazione:
  - dichiarazione di accettazione del contributo;
  - per importi di contribuzione superiori a € 100.000,00 affidamento bancario di importo pari almeno al cofinanziamento privato dovuto, finalizzato alla realizzazione del

- progetto, rilasciato esclusivamente da uno o più Istituti di credito, che attesti la capacità economica del richiedente rispetto agli oneri finanziari cui egli è obbligato ai fini dell'attuazione del progetto complessivo, redatto nel rispetto delle indicazioni di cui all'Allegato F;
- per importi di contribuzione inferiori a € 100.000,00. dichiarazione di disponibilità di proprie risorse finanziarie liquide necessarie all'investimento e di volontà di destinare tali risorse all'attuazione del suddetto progetto (Allegato F1).
2. L'Amministrazione provvede ad acquisire Codice Unico di Progetto (CUP). La concessione delle agevolazioni è disposta in presenza di un DURC regolare di data non anteriore a 120 giorni.
  3. I provvedimenti di concessione dei contributi sono emessi, di norma, entro 30 giorni decorrenti dalla data di perfezionamento documentale, nel limite della disponibilità finanziaria indicata all'art. 4 dell'Avviso.
  4. Ciascun richiedente beneficerà dei contributi relativamente ai quali abbia acquisito una posizione utile in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili. I progetti che risultino selezionati come idonei ma parzialmente finanziati o non finanziabili per insufficienza del budget, potranno essere oggetto di successiva integrazione o ammissione al contributo secondo l'ordine di graduatoria, nei limiti delle risorse rinvenute a seguito di rinunce, decadenze, per effetto di eventuali economie di Avvisi precedenti e /o eventuali future riprogrammazioni finanziarie.
  5. L'Amministrazione si riserva la possibilità (ad es., in caso di perdita dei requisiti da parte di un beneficiario e di conseguenziale decadenza dello stesso dall'ammissione al finanziamento) di procedere ad ulteriori scorrimenti di graduatoria dei beneficiari entro i termini utili di chiusura della programmazione.
  6. Il provvedimento di concessione specifica in forma testuale o con rinvio ad allegati:
    - premesse normative;
    - riferimento dell'avviso pubblico in forza del quale è stata presentata la domanda di sostegno;
    - riferimenti dei vari atti procedimentali;
    - numero identificativo del progetto;
    - nominativo beneficiario o ragione sociale;
    - codice fiscale o partita IVA;
    - CUP;
    - dati finanziari relativi all'investimento ed al contributo ammesso a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, con l'individuazione delle quote di cofinanziamento comunitaria, nazionale e regionale;
    - prescrizioni relative allo svolgimento dell'operazione nonché alla documentazione da presentare;
    - durata del vincolo di stabilità ed ulteriori vincoli specifici di destinazione.
  7. L'Atto di concessione viene notificato al soggetto beneficiario interessato.
  8. Il Servizio dispone la pubblicazione del provvedimento di concessione sul sito web della regione Abruzzo nella specifica sezione dedicata alla "Trasparenza, valutazione e merito",



UNIONE EUROPEA



in conformità alle disposizioni dettate in materia di trasparenza amministrativa dall'art. 18 del D.L. 22/06/2012, n. 83 ("Decreto sviluppo").

Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nel SIGEPA.

9. Fatto salvo quanto previsto in tema di requisiti di ammissibilità dal par. 1 dell'art. 11 del reg. (UE) n. 2021/1139, come richiamato all'art. 16 del presente Avviso, i requisiti dichiarati dal beneficiario nella domanda che, in fase di istruttoria siano stati validati ai fini della verifica dell'ammissibilità della domanda e della relativa valutazione per l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nella graduatoria di merito, devono essere mantenuti almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato.
10. La perdita dei requisiti, in qualunque modo accertata, qualora comportasse il venir meno del presupposto per l'utile collocazione in graduatoria, determina la decadenza dell'ammissione della domanda al finanziamento, con conseguente obbligo per il beneficiario di restituire le somme erogate in suo favore, maggiorate, ove applicabili, degli interessi legali.

### Articolo 21 – Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

1. Il beneficiario, entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione, avvia le attività progettuali e ne dà formale comunicazione al Servizio utilizzando il format Allegato G; Sono esclusi dal suddetto adempimento i beneficiari di contributi inerenti progetti per i quali all'atto di presentazione dell'istanza di contributo con la medesima istanza hanno già documentato l'avvio delle attività progettuali.
2. In caso di omessa comunicazione nei termini di cui al comma 1 il Servizio ne sollecita formalmente la trasmissione assegnando a tale fine un congruo termine e chiedendone le relative motivazioni.
3. L'avvio dei lavori coincide:
  - a) per gli interventi materiali comprendenti la sola fornitura di beni o servizi con la data del primo documento di trasporto o fattura accompagnatoria, o con quella del versamento della caparra confirmatoria, oppure con quella del contratto di fornitura qualora registrato;
  - b) per gli interventi materiali comprendenti opere edili ed affini, con la data di inizio lavori comunicata all'Ufficio Tecnico Comunale o SUAP (Sportello Unico Attività Produttive).
4. **I progetti devono essere ultimati entro 365 giorni continuativi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo.** Entro il termine finale devono essere realizzate tutte le opere, gli investimenti, gli acquisti preventivati, eseguiti i relativi pagamenti e acquisiti tutti i titoli abilitativi necessari per l'esecuzione degli interventi e per l'esercizio dell'attività previste. La materiale entrata in esercizio degli impianti e delle attrezzature e il conseguimento dei target previsti inerenti gli indicatori progettuali, potranno, invece, essere

realizzati successivamente a tale data in coerenza col cronoprogramma degli indicatori presentato e approvato dal Servizio.

5. La domanda di saldo e la relativa documentazione vanno prodotte, di norma, nei trenta giorni dalla scadenza del predetto termine o della eventuale proroga.

## Articolo 22 – Modalità di erogazione dei contributi

1. Il contributo è liquidato secondo le seguenti modalità:
  - Anticipo del 40% del contributo concesso. La richiesta di anticipo deve pervenire entro e non oltre 60 giorni dalla data di notifica dell'Atto di concessione. La domanda deve essere corredata da una garanzia fidejussoria, di importo pari alla anticipazione richiesta, rilasciata da un istituto bancario, da un intermediario finanziario (iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385) o prestate da imprese di assicurazioni autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982, n.348. La Polizza deve essere intestata alla Regione Abruzzo Via L. da Vinci 6 L'Aquila C.F. 80003170661 e deve contenere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché menzione esplicita della sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Regione Abruzzo, con possibilità di svincolo solo su richiesta assentita da quest'ultima; il Servizio prima dell'erogazione ne chiede la validità e conferma mediante richiesta formale alla Compagnia assicuratrice. L'importo dell'anticipo erogato viene detratto dal primo pagamento (SAL/SALDO) a fronte della realizzazione del progetto. La polizza sarà svincolata dal Servizio in ragione dell'avanzamento delle attività progettuali, da verificare in sede di erogazione del SAL/SALDO finale.
  - Stato di avanzamento lavori (SAL). Possono essere effettuate erogazioni parziali sulla spesa quietanzata, previa presentazione di una richiesta corredata dalla documentazione prevista dall'Avviso pubblico. Per gli investimenti con una spesa ammessa inferiore o uguale a 100.000,00 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto. Per gli investimenti con una spesa ammessa superiore a 100.000,00 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di due acconti. I SAL possono essere richiesti al raggiungimento di una spesa di almeno il 50% nel caso sia stato erogato l'anticipo, e del 30% nel caso non sia stato richiesto l'anticipo. Nel caso in cui il beneficiario abbia usufruito dell'anticipo di cui al comma 1, il SAL viene erogato al netto dell'anticipazione già percepita.
  - Il cumulo di anticipazione e SAL non può comunque superare l'80% del contributo concesso.
  - Saldo finale, previa verifica di conclusione dell'intervento.
2. Tutte le richieste di pagamento (anticipo, stato di avanzamento e saldo finale) devono formare oggetto di specifica richiesta sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario come da Allegati H ed I e inoltrata all'Amministrazione mediante trasmissione a mezzo PEC.
3. **Per il pagamento dei SAL e del Saldo le istanze devono essere corredate della seguente**



UNIONE EUROPEA



### **documentazione:**

- a. relazione tecnica sottoscritta dal direttore dei lavori o dal responsabile tecnico di progetto, iscritto ad idoneo albo od ordine professionale, e dal richiedente contenente la descrizione degli interventi realizzati, con particolare riferimento agli eventuali adeguamenti tecnici attuati autonomamente, alle variazioni intervenute e alle relative motivazioni con descrizione dello stato di avanzamento delle attività; la relazione dovrà descrivere i medesimi elementi indicati nella relazione iniziale di cui all'art. 18 e dovrà essere corredata di idonea documentazione fotografica;
- b. dichiarazione sottoscritta dal tecnico progettista/responsabile di progetto e dal legale rappresentante dell'impresa concernente i titoli abilitativi/autorizzatori/concessori necessari già conseguiti per la realizzazione dell'intervento proposto, nonché quelli necessari per esercitare la relativa attività oggetto della richiesta di contributo; i titoli acquisiti dovranno essere allegati alla dichiarazione; quanto precede dovrà essere conforme con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'istanza; eventuali variazioni dovranno essere debitamente illustrate e giustificate nella medesima dichiarazione;
- c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, redatto in conformità all'allegato L;
- d. documentazione tecnica, contabile e fiscale inerente gli investimenti effettuati ed i relativi pagamenti ai fini della quantificazione della spesa ammissibile e del relativo contributo erogabile; la documentazione dovrà essere conforme a quanto riportato per ciascuna tipologia di spesa/investimento nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese" e nelle specifiche disposizioni riportate nel presente Avviso (in caso di discordanza prevalgono le limitazioni espressamente riportate nel presente Avviso);  
In particolare, dovranno essere prodotti i seguenti documenti:
  - contabilità dei lavori realizzati, redatta in forma di computo metrico analitico relativo a tutte le spese progettuali sostenute;
  - fatture e altra documentazione giustificativa delle spese sostenute;  
le fatture, oltre agli elementi previsti dalla normativa di riferimento, devono contenere le seguenti informazioni: numero e data; estremi identificativi dell'intestatario (denominazione, CF o partita IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede, IBAN, ecc); Importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge); Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata; estremi identificativi del conto corrente del soggetto realizzatore; la dicitura "PN FEAMPA 2021-2027 C.U.P. \_\_\_\_\_"; In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto \_\_\_\_" ed il numero di matricola di fabbricazione "Matricola \_\_\_\_". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
  - per le fatture già pagate prima della presentazione della domanda di sovvenzione e per

i documenti giustificativi diversi dalla fattura, qualora non siano presenti tutti i suindicati elementi è necessario produrre un'integrazione elettronica da unire all'originale, secondo le modalità indicate dalla circolare dell'Agenzia delle entrate n. 14/E del 2019. L'integrazione elettronica della fattura senza CUP è possibile utilizzando il codice di autofattura/integrazione predisposto dall'Agenzia delle Entrate (TD20). Con l'integrazione sulla fattura devono essere inserite tutte le informazioni riportate nel capoverso precedente;

- per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese sostenute devono inoltre essere presentati i giustificativi riportati per ciascuna modalità di pagamento al paragrafo 14 *Tracciabilità dei pagamenti* delle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese", incluse le dichiarazioni liberatorie dei fornitori;
  - e. solo per la richiesta del saldo finale: Dichiarazione, in coerenza con quanto dichiarato in sede di domanda, concernente il risultato raggiunto per gli indicatori già quantificabili alla chiusura progettuale ed il cronoprogramma inerente il conseguimento dei risultati per gli indicatori che necessitano di ulteriori tempi per l'entrata a regime. Eventuali scostamenti inerenti gli indicatori o i tempi di realizzazione degli stessi dovranno essere adeguatamente documentati e giustificati;
  - f. elenco riepilogativo della documentazione allegata alla richiesta di SAL/SALDO;
4. Ai fini dell'erogazione del SAL/SALDO, il Servizio, ove prescritto, provvede ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità relativo al soggetto proponente.
- In caso di risultanza negativa della verifica DURC si procederà all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 31 commi 3 - 4ed 8 bis del Decreto-legge n. 69/2013 convertito dalla Legge n. 98/2013.

### **Articolo 23 – Controlli**

1. Controlli amministrativi in sede, controlli in loco ed ex-post sono previsti per verificare il rispetto ed il mantenimento delle condizioni di concessione, nonché gli obblighi ed impegni assunti. I controlli saranno effettuati, oltre che secondo le modalità descritte nel presente Avviso, secondo il "Manuale dell'O.I. dell'AdG Regione Abruzzo-vigente al momento del controllo".
2. I controlli di primo livello vengono riportati in specifici verbali con allegate check list di controllo in loco come previsto dal Manuale delle procedure e dei controlli dell'O.I. Abruzzo.
3. Ogni richiesta di SAL/SALDO ovvero di richiesta di rendicontazione dell'anticipo erogato è oggetto di controllo in loco presso il beneficiario e/o i luoghi di esecuzione dell'intervento ammesso; la verifica in loco è finalizzata ad accertare la veridicità di quanto dichiarato dal beneficiario, l'esistenza e la funzionalità degli interventi, la corrispondenza tra la documentazione prodotta e quella presente presso il beneficiario, la corretta registrazione dei giustificativi in contabilità, il rispetto degli obblighi di pubblicità e comunicazione previsti ed ogni eventuale ulteriore obbligo previsto.
4. La verifica delle operazioni è supportata dalle funzionalità del SIGEPA.



UNIONE EUROPEA



## Articolo 24 – Varianti

1. Sono considerate varianti in corso d'opera:
  - cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni ad altro soggetto;
  - cambio della localizzazione dell'investimento;
  - modifiche sostanziali del quadro economico originario;
  - modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.
2. Non possono essere autorizzate varianti che comportino una modifica **delle categorie di spesa** (*Investimenti strutturali, macchine ed attrezzature, Acquisto immobili, Spese per attività di formazione/consulenza, Spese per attività di studi/monitoraggio/ricerca, Premi ed indennità*) del quadro economico originario. Possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni ed in ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 40% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali. Eventuali deroghe alla soglia massima della variante potranno essere consentite solo in presenza di eventi eccezionali, imprevisi o imprevedibili non imputabili al richiedente, debitamente documentati e motivati.
3. Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste a mezzo PEC al Servizio tassativamente entro il termine previsto per il completamento dell'intervento. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica e fotografica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Il quadro di comparazione dovrà essere articolato sia per singole voci di spesa rispetto al quadro economico approvato in sede di ammissibilità, sia per categorie di spesa in forma aggregata. La congruità dei costi esposti dovrà essere dimostrata presentando la documentazione indicata all'Art. 19.
4. Possono essere concesse varianti a condizione che l'iniziativa progettuale conservi:
  - la sua funzionalità complessiva;
  - che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto inclusi, in particolare, il sostanziale conseguimento degli indicatori progettuali ammessi e relativo cronoprogramma degli stessi;
  - In relazione alla graduatoria di merito un punteggio idoneo al mantenimento del diritto al finanziamento.
5. Una variante qualora concessa, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo (al netto di eventuali ribassi di gara), così come determinato al momento dell'approvazione del progetto. Non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo delle eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa. Ai fini del predetto divieto,

non costituiscono economie le minori spese afferenti ad un intervento derivanti da modifiche o diverse modalità realizzative del medesimo.

6. La realizzazione della variante prima della formale approvazione non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario. Nel caso in cui l'iniziativa progettuale non conservi la sua funzionalità si procederà alla revoca dei benefici concessi.
7. L'esecuzione di una variante accertata in sede di verifica e non sottoposta alla preventiva autorizzazione comporta il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In caso contrario si procederà alla revoca del contributo concesso.
8. Sono considerati adattamenti tecnici del progetto:
  - il cambio fornitore;
  - la sostituzione di un'attrezzatura con altra funzionalmente equivalente (ad esempio modifica della marca o del modello dell'attrezzatura acquistata);
  - modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative.
9. Gli adattamenti tecnici sono ammessi nei limiti del 10% della spesa ammessa. In presenza di lavori quantificati a computo metrico tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie dei lavori ammesse e approvate (categorie afferenti alle macrocategorie OG per opere generali e OS per opere speciali). La realizzazione di un adattamento tecnico che comporti una variazione di spesa superiore al limite consentito del 10% sarà soggetta alla regolamentazione prevista per le varianti.
10. Gli adattamenti tecnici devono essere comunicati al Servizio Sviluppo locale ed Economia ittica prima della loro realizzazione. L'esecuzione di adattamenti tecnici accertati in sede di verifica della rendicontazione finale non preventivamente comunicati ovvero comunicati a seguito della loro realizzazione, potranno comportare il mancato riconoscimento degli stessi e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso. Detti adeguamenti tecnici sono approvati direttamente in fase di accertamento finale da parte del soggetto controllore di primo livello incaricato dei controlli in loco.

## **Articolo 25 – Proroghe**

1. Il termine di realizzazione dell'iniziativa può essere prorogato, ove non ostino esigenze connesse alla chiusura del Programma, di un periodo non superiore al 50% della tempistica prevista per la realizzazione dell'investimento riportata nel presente Avviso pubblico
2. Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe soltanto se motivate da eventi eccezionali, imprevisti o imprevedibili non imputabili al richiedente, debitamente documentati e valutate.
3. Nella richiesta di proroga il beneficiario dovrà indicare le motivazioni alla base della stessa (ultimazione dei lavori specifici, acquisto di beni specifici, ultimazione pagamenti/ritenute d'acconto, collazione della documentazione di rendiconto, pagamenti finali, variante in valutazione) e presentare una relazione tecnica sullo stato di realizzazione fisica e finanziaria dell'iniziativa nonché il nuovo cronogramma degli interventi. La proroga dovrà essere sempre



UNIONE EUROPEA



- formalmente e preventivamente autorizzata dal Servizio.
4. Le proroghe possono essere richieste prima della scadenza del termine fissato in fase di concessione o da precedenti proroghe per la conclusione delle attività progettuali.

### Articolo 26 – Recesso/rinuncia

1. Il richiedente può in qualsiasi momento rinunciare al contributo mediante la presentazione di apposita istanza di rinuncia al Servizio. La rinuncia volontaria dagli impegni assunti con la domanda comporta la revoca del contributo e, nel caso in cui siano stati versati acconti, il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.
2. Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui sia stato comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato l'esecuzione di un controllo in loco.

### Articolo 27 – Decadenza dal sostegno e recupero delle somme erogate

1. In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno.
2. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa del Servizio o di un organismo delegato, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco o a seguito di segnalazioni pervenute da altri Organi di controllo (Autorità giudiziarie, AdA, Commissione UE).
3. La valutazione delle condizioni di decadenza è in capo al Responsabile d'Azione, il quale esprime altresì le relative motivazioni.
4. Il beneficiario decade dal contributo ed è tenuto alla restituzione delle eventuali anticipazioni ricevute, oltre alle maggiorazioni di legge, in particolare nei seguenti casi:
  - a. il progetto non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso o la spesa sostenuta è inferiore al 70% del costo totale e se il progetto risulta non funzionante;
  - b. fattispecie di varianti non autorizzate di cui all'art. 24 comma 8 del presente Avviso;
  - c. mancata totale realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti o prorogati;
  - d. fattispecie normate all'art. 30 – *Stabilità delle operazioni* di cui al presente Avviso;In tali casi l'Amministrazione procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, alla revoca dei benefici ed al recupero, in tutto o in parte, delle somme eventualmente liquidate.
5. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione procede all'escussione della fidejussione

presentata a garanzia degli eventuali acconti liquidati ovvero provvede a dare corso alla fase di esecuzione forzata, previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti. Eventuali ulteriori responsabilità civili o penali del beneficiario sono fatte valere dinanzi alle competenti Autorità secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

### **Articolo 28 – Ricorsi ed autotutela**

1. Avverso i provvedimenti amministrativi con rilevanza esterna adottati in esecuzione del presente Avviso è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:
  - ricorso amministrativo nelle forme, termini e modalità di cui al D.P.R. n. 1199 del 1971 e s.m.i., per gli atti amministrativi non definitivi;
  - ricorso giurisdizionale al TAR competente nelle forme, termini e modalità di cui al D. Lgs. n. 104 del 2010 e ss.mm.ii.;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 1199/1971 avverso atti amministrativi definitivi, per soli motivi di legittimità.
2. il richiedente/beneficiario del contributo, attraverso l'istanza in autotutela, può chiedere l'annullamento o la rettifica di un atto considerato lesivo delle proprie pretese senza dover ricorrere al giudice. L'annullamento dell'atto illegittimo comporta automaticamente l'annullamento degli atti ad esso consequenziali. La competenza ad effettuare la modifica/annullamento dell'atto è generalmente dello stesso Ufficio che ha emanato il provvedimento.

Nel ricorso in autotutela il ricorrente dovrà indicare:

- l'atto di cui viene chiesto l'annullamento (totale o parziale) o la revisione;
- i motivi per cui si ritiene tale atto illegittimo e quindi annullabile;
- allegare documentazione a supporto delle proprie ragioni;

L'Amministrazione, dopo aver esaminato l'istanza e l'atto contestato, può provvedere ad annullare o correggere lo stesso oppure rigettare l'istanza, dandone comunicazione e fornendo le motivazioni della propria decisione ai sensi della L. n. 241/90.

### **Articolo 29 Obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità**

1. Come previsto all'art. 60 del Reg. (UE) 2021/1139 i destinatari dei finanziamenti dell'Unione Europea rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico.
2. I beneficiari del sostegno fornito da PN FEAMPA 21-27 riconoscono detto sostegno nei modi seguenti:
  - a) fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
  - b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti



UNIONE EUROPEA



l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

c) esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060 non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo a operazioni il cui costo totale supera 100.000 Euro;

d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico;

e) per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000,00 euro, organizzando un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.

Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi descritti nel presente paragrafo e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l'autorità di gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

### **Articolo 30 – Stabilità delle operazioni**

1. Il vincolo di stabilità delle operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi è previsto e disciplinato dall'articolo 65 del Reg. (UE) 2021/1060.
2. Trovano applicazione le disposizioni riportate al paragrafo 10 *Stabilità delle operazioni* delle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese.
3. Il vincolo di stabilità delle operazioni inerenti gli investimenti produttivi è pari a 5 anni dal pagamento finale al beneficiario intendendosi per tale data quella di adozione del provvedimento dirigenziale che dispone il pagamento, adottato dall'OI Regione Abruzzo.
4. Il sostegno erogato è rimborsato laddove, entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario, si verifichi quanto segue:
  - cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del Programma;
  - cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;

- una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
- 5. Il sostegno versato, in questi casi, è recuperato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.
- 6. Se il bene oggetto del finanziamento è un'imbarcazione acquistata e/o adeguata per la realizzazione di un progetto quale ad esempio imbarcazioni a servizio di impianti acquicoli o al servizio di attività di pesca (V e VI categoria), la stessa non potrà essere adibita al servizio di pesca professionale nei dieci anni dalla chiusura dell'operazione.
- 7. L'alienazione di macchine e attrezzature oggetto di contributo prima di cinque anni non è consentita fatti salvi casi particolari finalizzati alla sostituzione del bene con altri di valore, capacità e caratteristiche equivalenti, fermo restando l'obbligo di comunicazione preventiva al Servizio.
- 8. Il beneficiario si obbliga, per tutto il periodo vincolativo, al mantenimento delle parti soggette ad usura e/o consumo di macchinari ed attrezzature soggette a detto vincolo, al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia dell'investimento.
- 9. Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto o un macchinario oggetto di sostegno necessiti di essere spostato nei cinque anni successivi al pagamento finale al beneficiario, quest'ultimo deve dare preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso l'atto stesso. Tale spostamento potrà avvenire solo all'interno del territorio di pertinenza dell'O.I che ha erogato il sostegno.

### **Articolo 31 – Informativa e Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativi alla protezione dei dati personali gli interessati a presentare istanza di accesso ai benefici del presente Avviso sono informati ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) che, per lo svolgimento delle attività istruttorie e per l'erogazione dei relativi benefici, i dati personali sono trattati secondo i termini indicati nella pagina istituzionale della regione Abruzzo <https://www.regione.abruzzo.it/content/informativa-sulla-privacy>.

I diritti dell'interessato possono essere fatti valere anche nei confronti:

- o del Dott. Francesco Di Filippo soggetto Autorizzato al Trattamento dei dati personali con Delega (DAT) da parte della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento UE 679/2016 e dell'Art. 2-quaterdecies del D. Lgs. 196/2003 (come modificato dal D. Lgs. 101/2018), Dirigente del Servizio Sviluppo Locale ed Economia ittica, mediante comunicazione scritta all'indirizzo [dpd022@regione.abruzzo.it](mailto:dpd022@regione.abruzzo.it) ovvero [dpd022@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd022@pec.regione.abruzzo.it) ovvero [francesco.difilippo@regione.abruzzo.it](mailto:francesco.difilippo@regione.abruzzo.it);
- o della Dott.ssa Daniela Di Silvestro, Soggetto Autorizzato al Trattamento di dati personali (SAT) da parte della Regione Abruzzo, responsabile dell'Ufficio Sostegno acquacoltura e sviluppo costiero mediante comunicazione scritta all'indirizzo [dpd022@regione.abruzzo.it](mailto:dpd022@regione.abruzzo.it) ovvero [dpd022@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd022@pec.regione.abruzzo.it) ovvero [daniela.disilvestro@regione.abruzzo.it](mailto:daniela.disilvestro@regione.abruzzo.it).



UNIONE EUROPEA



## Articolo 32 - Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PN FEAMPA 2021/2027, alle Disposizioni Procedurali regionali, alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

## **PARTE II – MODULISTICA**



UNIONE EUROPEA



## Allegato A – Modello di domanda

**Alla Regione Abruzzo  
Dipartimento Agricoltura  
Servizio Sviluppo Locale ed Economia ittica**

Reg. (UE) 2021/1139  
**Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027**  
**Priorità 2**  
**Obiettivo specifico 2.1**

**Azione 5: “Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_,  
Via/Piazza \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_,  
nella qualità di Rappresentante Legale/Titolare dell’Impresa  
\_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune di  
\_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ Codice  
Fiscale \_\_\_\_\_ Partita I.V.A.  
\_\_\_\_\_,cod.ATECO \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_,  
e-mail \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_

### CHIEDE

ai sensi del Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027 la concessione del contributo pubblico di  
Euro \_\_\_\_\_ (in lettere: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_/\_\_\_\_), pari al \_\_\_\_\_ % dell’investimento complessivo di Euro \_\_\_\_\_ (in  
lettere: \_\_\_\_\_/\_\_\_\_),per la realizzazione del  
progetto di seguito descritto:

Priorità	Obiettivo Specifico	Intervento	Azione

TITOLO DEL PROGETTO E DESCRIZIONE SINTETICA DELLA LOCALIZZAZIONE E DEGLI INTERVENTI PREVISTI

QUADRO ECONOMICO OPERAZIONE 32

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese	Costo degli interventi previsti Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Totale Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
Esecuzione di lavori					
Acquisizione di beni e servizi					
Acquisto di terreni					
Acquisto di edifici					
Locazione finanziaria					
Altro: (specificare)					
<b>Totale parziale voci</b>					
<b>Spese Generali</b>					
<b>Totale Generale dell'iniziativa</b>					

**A TAL FINE**

consapevole in caso di falsa dichiarazione della responsabilità penale ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato ai sensi dell'art. 75 del medesimo Decreto

**DICHIARA**

che:

- gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato", anche non in via esclusiva, all'attuazione del Progetto e valido per il rapporto in essere e per quelli futuri è il seguente:

Codice IBAN \_\_\_\_\_



UNIONE EUROPEA



intrattenuto presso il seguente Istituto bancario: \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ seguente Istituto bancario: \_\_\_\_\_

Su cui sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

nome e cognome \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

nome e cognome \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

- la Ditta possiede i requisiti della micro/piccola/media Impresa previsti dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, rientrando nella categoria sotto specificata:

Micro Impresa (ULA < 10 unità) (fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro) Specificare n° ..... Specificare €.....

Piccola Impresa (ULA < 50 unità) (fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro) Specificare n° ..... Specificare €.....

Media Impresa (ULA < 250 unità) (fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro) Specificare n° ..... Specificare €.....

**ovvero**

- la Ditta non possiede i requisiti della micro/piccola/media Impresa previsti dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, ma ricade nella seguente fattispecie:

Impresa con n° ULA < 750 unità (specificare n° .....)

**ovvero**

Impresa con fatturato annuo inferiore a 200 milioni annui (specificare importo in €.....)

**ovvero**

Impresa di nuova costituzione, i cui conti dell'esercizio precedente la domanda non sono ancora stati chiusi;

- le spese per le quali si richiede la concessione del contributo sono assoggettabili a regime IVA:

detraibile

non detraibile

- l'impresa richiedente é in possesso dei seguenti requisiti:

- é iscritta alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ al N° \_\_\_\_\_ - REA: \_\_\_\_\_;

- è in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento.

CCNL applicato: \_\_\_\_\_ sottoscritto il \_\_\_\_\_ con validità dal \_\_\_\_\_, nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;

- il richiedente é in possesso dei seguenti requisiti:

- nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati dagli art.li 94, 95, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui agli stessi art.li o altra ipotesi di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046 art.li 1 e 4 lett.re a), b) e c);

- non rientra tra i casi di inammissibilità di cui all'art.11, par. 1 e 3 del Reg.(UE) 2021/1139:

**art. 11 par. 1**

a) *non ha commesso un' infrazione grave a norma dell'art. 42 al Reg (CE) n. 1005/2008 del Consiglio o dell'art. 90, paragrafo 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009 o di altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel quadro della PCP;*

b) *non ha partecipato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, paragrafo 3 del Reg. (CE) n. 1005/2008 o di una nave battente la bandiera di un paese identificato come paese terzo non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale Regolamento;*

c) *ha commesso uno qualsiasi dei reati ambientali di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio , se la domanda è presentata a norma dell'art. 27 del presente regolamento;*

**art. 11. par. 3**

*Fatte salve norme nazionali più rigorose concordate nell'accordo di partenariato con lo Stato membro interessato, una domanda di sostegno presentata da un operatore è inammissibile per un periodo di tempo determinato stabilito a norma del paragrafo 4 del presente articolo se l'autorità competente ha accertato con decisione definitiva che l'operatore ha commesso una frode quale definita all'articolo 3 della direttiva (UE) 2017/1371, nell'ambito del FEAMP o del FEAMPA.*

*direttiva (UE) 2017/1371 TITOLO II*

*REATI IN MATERIA DI FRODE CHE LEDE GLI INTERESSI FINANZIARI DELL'UNIONE*

*Articolo 3*

*Frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione*

*1. Gli Stati membri adottano le misure necessarie affinché, se commessa intenzionalmente, la frode che lede gliinteressi finanziari dell'Unione costituisca reato.*

*2. Ai fini della presente direttiva si considerano frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione:*

*a) in materia di spese non relative agli appalti, l'azione od omissione relativa:*

*i) all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o documenti falsi, inesatti o incompleti, cui consegua l'appropriazione indebita o la ritenzione illecita di fondi o beni provenienti dal bilancio dell'Unione o dai bilanci gestiti da quest'ultima, o per suo conto;*

*ii) alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico, cui consegua lo stesso effetto; ovvero*

*iii) alla distrazione di tali fondi o beni per fini diversi da quelli per cui erano stati inizialmente concessi;*

*b) in materia di spese relative agli appalti, almeno allorché commessa al fine di procurare all'autore del reato o ad altri un ingiusto profitto arrecando pregiudizio agli interessi finanziari dell'Unione, l'azione od omissione relativa:*



UNIONE EUROPEA



- i) all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o documenti falsi, inesatti o incompleti, cui consegua l'appropriazione indebita o la ritenzione illecita di fondi o beni provenienti dal bilancio dell'Unione o dai bilanci gestiti da quest'ultima o per suo conto;*
- ii) alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico, cui consegua lo stesso effetto; ovvero*
- iii) alla distrazione di tali fondi o beni per fini diversi da quelli per cui erano stati inizialmente concessi, che leda gli interessi finanziari dell'Unione;*
- c) in materia di entrate diverse dalle entrate derivanti dalle risorse proprie provenienti dall'IVA di cui alla lettera d), l'azione od omissione relativa:*
  - i) all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o documenti falsi, inesatti o incompleti, cui consegua la diminuzione illegittima delle risorse del bilancio dell'Unione o dei bilanci gestiti da quest'ultima o per suo conto;*
  - ii) alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico, cui consegua lo stesso effetto; ovvero*
  - iii) alla distrazione di un beneficio lecitamente ottenuto, cui consegua lo stesso effetto;*
- d) in materia di entrate derivanti dalle risorse proprie provenienti dall'IVA, l'azione od omissione commessa in sistemi fraudolenti transfrontalieri in relazione:*
  - i) all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o documenti falsi, inesatti o incompleti relativi all'IVA, cui consegua la diminuzione di risorse del bilancio dell'Unione;*
  - ii) alla mancata comunicazione di un'informazione relativa all'IVA in violazione di un obbligo specifico, cui consegua lo stesso effetto; ovvero*
  - iii) alla presentazione di dichiarazioni esatte relative all'IVA per dissimulare in maniera fraudolenta il mancatopagamento o la costituzione illecita di diritti a rimborsi dell'IVA.*

- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo IV capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, nei tre anni antecedenti la presentazione della domanda di sostegno
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza e di sospensione di cui agli art.li 67 e successivi del D. Lgs. 159/2011;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;

**Il richiedente dichiara inoltre :**

- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie, nazionali e regionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Nazionale – FEAMPA 2021/2027 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2022)

8023 final del 3 novembre 2022, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione alla Azione e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;

- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal suddetto Programma Nazionale – FEAMPA 2021/2027 e delle relative disposizioni attuative per accedere alla Azione attivata dall'Avviso pubblico;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Nazionale – FEAMPA 2021/2027 e nelle Disposizioni attuative;
- di essere a conoscenza che, la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Nazionale – FEAMPA 2021/2027, nel Manuale delle Procedure, nelle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese e nell'Avviso;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- di non aver beneficiato, nei cinque anni precedenti la scadenza del presente avviso, per l'investimento per il quale inoltra la presente istanza, di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali, pertanto che l'investimento oggetto di richiesta di contributo non comporta la sostituzione di beni che hanno fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni antecedenti la data del presente avviso pubblico; di non avere in corso e di non proporre in futuro, istanze in tal senso essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno e di non essere debitore di somme erogate ai sensi del Programma Operativo FEP 2007/2013 e del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, da restituire sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- di essere in regola con gli obblighi derivanti dalla contrattazione collettiva, dalla normativa lavoristica, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire



UNIONE EUROPEA



- quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico per l'attuazione della Azione 5 dell'obiettivo specifico 2.1 del PN FEAMPA 2021/2027;
  - di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Regione Abruzzo che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle PA di appartenenza nei confronti del richiedente il contributo, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
  - di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. N. 165/2001, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
  - di essere informato, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del contenuto dell'art. 29 dell'Avviso *Informativa e trattamento dei dati personali*

#### **SI IMPEGNA A:**

- rispettare quanto previsto dall'art. 16 dell'Avviso *Obblighi specifici dell'intervento* di seguito riportato:
  - *rispettare la normativa comunitaria e nazionale;*
  - *assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;*
  - *assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;*
  - *utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;*
  - *rispettare la normativa comunitaria, nazionale e Regionale;*
  - *rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;*

- *assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità europee e statali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;*
- *fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;*
- *realizzare l'iniziativa in conformità al progetto approvato secondo quanto contenuto nell'Atto di Concessione al fine di garantire il raggiungimento degli scopi del progetto finanziato e delle finalità della relativa Azione ;*
- *realizzare il progetto per una spesa pari al 70 % del totale del progetto;*
- *realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento degli indicatori e dei target progettuali, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;*
- *relativamente alla tracciabilità dei pagamenti conformarsi a quanto previsto dal paragrafo 14 Tracciabilità dei pagamenti delle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese;*
- *mantenere le condizioni di ammissibilità di cui al paragrafo 1 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale e, se del caso, rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139, provvedendo alla restituzione del contributo non dovuto sulla base degli importi stabiliti delle rettifiche finanziarie (art. 44 Reg. (UE) n. 2021/1139;*
- *realizzare le azioni di informazione, comunicazione e pubblicità a carico dei beneficiari come stabilito dall'art. 60 del Reg. (UE)2021/1139, rendendo nota l'origine dei finanziamenti, garantendone la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico;*
- *non richiedere e non percepire per lo stesso tipo di investimento e per le stesse attrezzature, altri finanziamenti a valere sul PN FEAMPA 2021/2027 o su altri programmi a carico del bilancio comunitario, nazionale e regionale;*
- *comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;*
- *restituire senza indugio, anche mediante compensazione, laddove possibile, con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;*
- *rispettare quanto previsto dall'art. 30 dell'Avviso Stabilità delle operazioni*

**PRENDE ATTO:**

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto



UNIONE EUROPEA



corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato;

- che il mantenimento degli impegni assunti attraverso la candidatura al presente avviso e delle condizioni di ammissibilità descritte dallo stesso Avviso per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni dalla data di pagamento del saldo finale, è condizione obbligatoria; pertanto, eventuali violazioni potranno comportare la sanzione della revoca del beneficio concesso.

#### **ESONERA**

l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità conseguente a eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione o dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e solleva l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia

#### **AUTORIZZA**

la Regione Abruzzo:

- al trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità del procedimento amministrativo, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 e della normativa nazionale in materia (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2016/679");
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa e il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento, nonché a quelli istituzionalmente competenti ai fini della gestione della programmazione FEAMPA 2021/2027;

#### **ALLEGA**

La Documentazione di cui all'art. 18 dell'Avviso pubblico.

FIRMA DEL RICHIEDENTE

## Allegato B – Relazione Tecnica

Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027

### OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

**Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine**

### AZIONE 5

**Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura**

#### DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

COD. Iscrizione Camera di Commercio		Cod. ATECO	
Codice Fiscale: _____		Partita IVA	
Intestazione della Partita IVA		COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale		Nome	
Data di nascita __ / __ / __	Sesso	Comune di nascita	

#### Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune		
Prov.	CAP	
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

#### Rappresentante legale

Codice Fiscale: _____		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita __ / __ / __	Sesso	Comune di nascita

#### Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	( __ )	CAP

#### DATI IDENTIFICATIVI DEL TECNICO ABILITATO



UNIONE EUROPEA



Cognome	Nome
---------	------

Data di nascita __/__/__	Sesso
--------------------------	-------

Comune di nascita
-------------------

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
--------------------	------	-------

**Residenza del tecnico abilitato**

Comune ( __ )	CAP
---------------	-----

**Dati abilitazione professionale**

Albo/Ordine
-------------

Comune ( __ )
---------------

P.IVA:
--------

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Priorità	Obiettivo Specifico	Intervento	Azione	Operazione attivata (32)

**1. TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO IN TERMINI DI FINALITÀ,**

*Nella presente sezione dovrà essere fornita una descrizione sintetica dell'intervento in termini di finalità, obiettivi e risultati, programma dell'intervento. Tale sezione deve contenere una descrizione analitica degli interventi per i quali si chiede il contributo con esposizione della fattibilità degli stessi opportunamente documentata, attraverso analisi di pre-fattibilità ambientale, verifica della sussistenza di eventuali vincoli di natura paesaggistica o di qualsiasi altra natura interferenti sulle aree o sugli immobili interessati, analisi di mercato, (qualora i seguenti strumenti siano pertinenti al progetto da realizzare). La relazione dovrà evidenziare, inoltre, le ricadute attese in relazione alle finalità specifiche della Misura, descritte all'art. 2 del presente Avviso*

## OBIETTIVI E RISULTATI

### 2. DESCRIZIONE DELL'AREA GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO

--

### 3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA SITUAZIONE EX-ANTE

--

### 4. CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

QUADRO ECONOMICO OPERAZIONE \_\_\_\_\_

Nota: presentare un quadro economico distinto per ciascuna operazione attivata  
*n. 32 Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile;*

Macro- tipologia di spesa	Dettaglio spese	Costo degli interventi previsti  Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Totale Spesa con IVA (€)	Spesa sostenuta prima della pubblicazi one dell'Avviso SI/NO	Intensità di aiuto 60/75/100%	Contributo richiesto (€)
Esecuzione di lavori							
Acquisizione di beni e servizi*							
Acquisto di terreni							
Acquisto di edifici							



UNIONE EUROPEA



Locazione finanziaria												
Altro: (specificare)												
Totale parziale voci												
Spese Generali												
Totale Generale dell'iniziativa												

\*Utilizzare una riga per ciascun bene/servizio che si intende acquistare

IVA non recuperabile e pertanto ammissibile a contributo

IVA recuperabile e pertanto non ammissibile a contributo

**5. DURATA OPERAZIONE (A PARTIRE DALLA DATA DI CONCESSIONE DELL'AIUTO):**  
N. MESI\_

**Cronoprogramma**

Descrizione attività	Periodo temporale in mesi (12)											
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII

NB segnalare con il simbolo "X" i mesi nei quali si prevede di svolgere le varie fasi progettuali

**6. ABILITAZIONI/AUTORIZZAZIONI/CONCESSIONI ed altri titoli rilasciati da Pubbliche amministrazioni:**

AUTORIZZAZIONI NECESSARIE

TITOLI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO					
Denominazione	Ente competente	Stato (A=acquisito; B=in corso di acquisizione)	Estremi di rilascio (A)	Data della richiesta (B)	Data prevista per il rilascio (B)

--	--	--	--	--	--

**TITOLI NECESSARI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'**

Denominazione	Ente competente	Stato (A=acquisito; B= in corso di acquisizione)	Estremi di rilascio (A)	Data della richiesta (B)	Data prevista per il rilascio (B)

- non sono necessarie autorizzazioni, permessi, nulla osta, licenze, valutazione di impatto ambientale (VIA) o valutazioni ambientali di altro tenore, ed altri titoli abilitativi rilasciati da Pubbliche amministrazioni necessari ai fini della realizzazione dell'intervento

**7. LAYOUT DEI MACCHINARI E DELLE ATTREZZATURE**

Tale sezione deve contenere la descrizione del layout dei macchinari e delle attrezzature, ove ne sia prevista l'acquisizione, redatto in modo da distinguere la situazione preesistente all'intervento da quella da conseguire attraverso il loro innesto nel ciclo produttivo

**8. ELABORATI GRAFICI**

Tale sezione deve contenere gli elaborati grafici (situazione ex ante ed ex post) costituiti da planimetria, prospetti, sezioni e, in caso di costruzione o ristrutturazione di immobili

**9. NEL CASO DI RICHIEDENTI CHE FANNO IL LORO INGRESSO NEL SETTORE:**

**PIANO AZIENDALE**

Tale sezione deve contenere il piano di sviluppo dell'azienda (business plan) con descrizione degli obiettivi, delle strategie, dei processi, delle politiche e delle azioni dell'azienda riferite al medio termine, delineando i risvolti economico-finanziari delle stesse



UNIONE EUROPEA



## RELAZIONE SULLA COMMERCIALIZZAZIONE E L'ESISTENZA DI BUONE PROSPETTIVE DI MERCATO SOSTENIBILI PER IL PRODOTTO

Tale sezione riguarda l'analisi della concorrenza dell'azienda richiedente e deve descrivere il contesto competitivo, le opportunità e le minacce esterne nonché i punti di forza e debolezza interni, con riferimento al target di riferimento, al trend di settore e, se rilevante, alla struttura distributiva del prodotto.

## STUDIO DI FATTIBILITA'

Tale sezione va compilata se l'importo degli investimenti supera € 50.000, descrivendo la fattibilità economico-finanziaria del piano aziendale sopra indicato con specifica indicazione del fabbisogno finanziario e delle relative coperture. Lo studio di fattibilità deve comprendere una valutazione ambientale degli interventi (si intende una valutazione ambientale generica, nel quadro di uno studio di fattibilità dell'intervento, che non darà luogo ad una procedura di VIA così come prevista dall'ordinamento nazionale e comunitario).

--

#### 10. QUADRO DI RAFFRONTO DEI PREVENTIVI

Descrizione fornitura/materiali	Preventivo n.1		Preventivo n. 2		Preventivo n. 3		Preventivo Scelto n. Importo €	Note
	Ditta	Importo €	Ditta	Importo €	Ditta	Importo €		

#### 11. INDICATORI DI RISULTATO



UNIONE EUROPEA



Azione 5								
Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura								
Valori previsionali (il beneficiario si impegna a presentare analoga tabella in fase consuntiva alla presentazione del SALDO)								
Titolo dell'Obiettivo specifico	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	OPERAZIONI PERTINENTI	UNITÀ DI MISURA	<u>Dati riferiti all'anno prima dell'intervento/investimento*</u>	<u>Risultato previsto (*)</u>	<u>Risultato raggiunto a seguito della realizzazione dell'operazione (**)</u>	<u>cronoprogramma (*) (**)</u>
2.1 Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine	CR 01	Nuova capacità produttiva	32	Tonnellate/anno				
	CR 07	Posti di lavoro mantenuti	32	Numero di persone				

\*Colonna da compilare all'atto della presentazione della domanda iniziale

\*\* Colonna da compilare all'atto della presentazione della domanda di saldo

## 12.QUADRO SINOTTICO PER LA VALUTAZIONE DI MERITO

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Criteri applicabili (contrassegnare con una X i criteri applicabili)	Documenti giustificativi prodotti Se del caso indicare la percentuale costo investimento tematico/costo totale investimento
<b>CRITERI TRASVERSALI</b>			
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)		
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)		
<b>CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE</b>			
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)		
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022		
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale		
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)		
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)		
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali imprese acquicole-istituti di ricerca (R6)		
SR7	Minore età in anni del richiedente (R7) (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79)	NA	
SR8	Maggiore periodo in mesi di disoccupazione (R8) (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79)		
SR9	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) (R9)		
SR10	Il richiedente aderisce ad una <i>smart grid</i> (R10)		
Q1	Coerenza con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macroobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 5, del PN FEAMPA 21-27 (Q1)		



UNIONE EUROPEA



Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento		
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)		
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)		
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale (Q5)		
Q6	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q6)		
Q7	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q7)		
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea o Strategie macroregionali (Q8)		
Q9	L'intervento prevede investimenti per la riduzione dell'utilizzo della plastica nel ciclo di produzione ovvero per il riciclo del materiale plastico (Q9)		
SO1	Numero di operazioni attivate (O1)		
SO2	L'iniziativa riguarda la diversificazione di processo produttivo, di prodotto o delle specie allevate (O2)		
SO3	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici per mitigare gli impatti da predatori, specie protette, specie esotiche o oggetto di traslocazioni, ovvero di soluzioni contro la diffusione delle specie aliene nei siti acquicoli (O3)		
SO4	L'iniziativa riguarda il recupero di aree vocate all'acquacoltura (stagni, lagune, aree costiere per molluschi) (O4)		
SO5	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per gli impianti di molluschicoltura (O5)		

SO6	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per gli impianti di specie marine e di acque dolci (O6)		
SO7	L'iniziativa è coerente con le misure di conservazione presenti nell'area di intervento (O7)		
SO8	Costi investimenti per la transizione green attraverso la realizzazione/adequamento di modelli produttivi green (decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO <sub>2</sub> , riduzione gas serra)		
SO9	L'iniziativa prevede attività di diversificazione d'impresa complementari al settore della pesca e dell'acquacoltura (O9)		
SO10	L'iniziativa promuove l'innovazione di marketing, di processo e/o di prodotto (O10)		
SO11	L'iniziativa prevede investimenti in nuove tecnologie di allevamento, investimenti per la salute ed il benessere degli animali, la produzione di nuovi prodotti a basso impatto ambientale (O11)		
SO12	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili (O12)		
SO13	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo e introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi a ridotto impatto ambientale per la commercializzazione/trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (O13)		
SO14	L'iniziativa prevede la creazione di servizi di gestione e consulenza in ambito ambientale e per la conversione aziendale verso l'utilizzo di energie rinnovabili (O14)		
SO15	L'iniziativa è attuata da una nuova impresa (O15)		
SO16	L'iniziativa riguarda lo sviluppo di servizi con valenza ecologica, culturale e socioeconomica (molluschicoltura, vallicoltura, acquacoltura estensiva, acquacoltura da ripopolamento e per conservazione ex situ di specie protette e minacciate) (O16)		



UNIONE EUROPEA



SO17	L'iniziativa prevede la realizzazione di progetti pilota per il contenimento dell'impatto ambientale dei reflui, per l'ottimizzazione della gestione delle risorse idriche per acquacoltura in acque interne, per la policoltura, per la coltivazione di micro e macroalghe e piante acquatiche, per la acquacoltura da ripopolamento, per nuove forme organizzative di addetti e per la mitigazione dell'impatto delle specie alloctone invasive sugli ecosistemi acquatici (O17)		

### 13. ATTESTAZIONE

Il sottoscritto tecnico abilitato attesta che gli interventi descritti:

- non riguardano lavori di manutenzione ordinaria;
- non riguardano investimenti destinati ad attrezzature o infrastrutture che consentono il rispetto dei requisiti in materia di ambiente, salute umana o animale, igiene o benessere degli animali previsti dal diritto dell'Unione come obbligatori per l'impresa;

#### Elenco degli allegati (a titolo esemplificativo)

1. Documento di identità del legale rappresentante (se non firmato digitalmente)
2. Documento di identità del tecnico incaricato (se non firmato digitalmente)
3. Visura catastale dell'immobile F. mapp. sub.
4. Contratto di affitto dell'immobile F. mapp. sub.
5. Autorizzazione del proprietario dell'immobile F. mapp. sub. per l'esecuzione dei lavori
6. Permesso di costruire del Comune di XXX n. XXX del XX/XX/XXXX
7. Concessione demaniale n. XXX del XX/XX/XXXX
8. Nulla osta preventivo MASAF per la costruzione di nuova unità di V categoria
9. Dichiarazione di congruità dei costi con relativa tabella riassuntiva, sottoscritta dal legale rappresentate
10. ....
11. ....

#### Luogo e data

**Timbro e firma  
del tecnico abilitato**

**Timbro e firma  
del richiedente**

## Allegato C – Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia

### Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027

#### OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

**Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine**

#### AZIONE 5

**Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura**

per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011<sup>5</sup>

\_\_1\_\_ sottoscritt\_\_ (nome e cognome) \_\_\_\_\_  
nat\_\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente  
a \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

—  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
(vedi Art. 85 del dlgs 159/2011 Soggetti sottoposti alla verifica antimafia\*) della  
ditta/società \_\_\_\_\_

—  
**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

#### DICHIARA

ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età :

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

<sup>5</sup> richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.



UNIONE EUROPEA



--	--	--	--	--	--

(aggiungere campi se necessario)

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Reg. UE 2016/679 (GDPR) in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Firma leggibile del dichiarante

Allega fotocopia documento di identità del sottoscrittore in corso di validità

**I nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D.Lgs. 218/2012 e L. 205/2017)**

	<b>Art. 85 del dlgs 159/2011 (Soggetti sottoposti alla verifica antimafia) *</b>
<b>Impresa individuale</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Titolare dell'impresa</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
<b>Associazioni</b>	Legali rappresentanti + familiari conviventi
<b>Società di capitali</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Legale rappresentante</li> <li>2. Amministratori</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. Sindaci</li> <li>5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4)</li> <li>6. socio ( in caso di società unipersonale)</li> <li>7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del dlgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)</li> <li>8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7</li> </ol>
<b>Società semplice e in nome collettivo</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. tutti i soci</li> </ol>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
<b>Società in accomandita semplice</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. soci accomandatari</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
<b>Società estere con sede secondaria in Italia</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
<b>Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa</li> <li>2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1</li> </ol>
<b>Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata</li> <li>2. Direttore tecnico</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
<b>Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. legale rappresentante</li> <li>2. componenti organo di amministrazione</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 5 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 5 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 5 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;</li> <li>5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4.</li> </ol>
<b>Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. legale rappresentante</li> <li>2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione)</li> <li>5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4.</li> </ol>
<b>Raggruppamenti temporanei di imprese</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all'estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2.</li> </ol>



UNIONE EUROPEA



<p><b>Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u></b></p>	<p>Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.</p>
---	--

## Allegato D - Schema di check list istruttoria per la valutazione di ammissibilità

### Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027

#### OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

**Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine**

#### AZIONE 5

**Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura**

<b>VERIFICA REQUISITI DI AMMISSIBILITA'</b>			
Ammissibilità del soggetto richiedente: Micro e PMI del settore acquicolo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Il richiedente non rientra nei casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti all'art.11, par. 1 e 3 del Reg.(UE) 2021/1139	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
L'operazione concorre al raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 2.1 del FEAMPA 21-27	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Le Operazioni sono coerenti con almeno una delle le linee 4 e 5 del MO2 e quelle 1 e 6 del MO3 PNSA	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
L'operazione non produce una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Il richiedente il sostegno ha sede operativa nella Regione Abruzzo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Requisiti inerenti richiedenti che fanno il primo ingresso nel settore (viene presentato un piano aziendale)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Requisiti inerenti richiedenti che fanno il primo ingresso nel settore ( viene fornita una relazione sulla commercializzazione e l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Requisiti inerenti richiedenti che fanno il primo ingresso nel settore (per investimenti superiori a 50.000,00 euro, viene presentato uno studio di fattibilità, compresa una valutazione dell'impatto ambientale degli interventi)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Coerenza del progetto con i parametri di cofinanziamento pubblico e privato previsti per la misura (art. 9 dell'Avviso)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA

**VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA:**



UNIONE EUROPEA



<p><b>Relazione tecnica</b> dettagliata del progetto/iniziativa, sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale oltre che dal richiedente, secondo il modello di cui all'Allegato B</p> <p><b>In caso sia barrata la voce NO indicare le motivazioni con riferimento ai contenuti minimi della relazione ed alla documentazione di corredo indicate nell'Avviso</b></p> <hr/> <hr/> <hr/>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
<p>Ove la candidatura si presenti in forma collettiva, bozza di accordo di collaborazione (quali ad esempio ATS/ATI, convenzioni ecc.), da stipulare entro i termini previsti dal bando, ovvero copia dell'accordo di collaborazione se già presente</p>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
<p>Dichiarazione concernente i titoli abilitativi/autorizzatori/concessori necessari per realizzare l'intervento proposto (La dichiarazione va resa anche se negativa, nel senso di attestare esplicitamente che nessuna autorizzazione, permesso, licenza, nulla osta è necessario)</p>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
<p>Copia degli atti autorizzatori dichiarati nel modello di domanda, necessari per la realizzazione del progetto/esercizio attività, se posseduti, ovvero copia dell'istanza di rilascio inviata per ognuno di essi alla competente Autorità.</p> <p><b>In caso sia barrata la voce NO indicare le autorizzazioni o i permessi o le richieste mancanti</b></p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA

<p>Documentazione tecnica, contabile e fiscale idonea a individuare l'oggetto degli investimenti da effettuare e la congruità dei relativi costi progettuali ai fini della quantificazione della spesa ammissibile e del relativo contributo concedibile</p> <p><b>In caso sia barrata la voce NO indicare le motivazioni con riferimento ai contenuti minimi della relazione ed alla documentazione di corredo indicate nell'Avviso</b></p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
<p><b>Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia</b> per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011 di cui <b>all'Allegato C</b></p>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
<p>Elenco riepilogativo dei documenti e delle dichiarazioni trasmesse</p>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
<p><b>Nel caso di richiedenti che fanno il loro ingresso nel settore:</b></p> <p><b>1.Un piano aziendale</b></p> <p><b>2.Una relazione sulla commercializzazione e l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto</b></p> <p><b>3.Ove l'importo degli investimenti sia superiore a € 50.000, uno studio di fattibilità compresa una valutazione ambientale degli interventi (si intende una valutazione ambientale generica, nel quadro di uno studio di fattibilità dell'intervento, che non darà luogo ad una procedura di VIA così come prevista dall'ordinamento nazionale e comunitario)</b></p> <p><b>In caso sia barrata la voce NO indicare le motivazioni</b></p> <hr/> <hr/> <hr/>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
<b>ESITO DELLA VERIFICA</b>			
<input type="checkbox"/> Istanza corredata di tutta la documentazione già perfezionata			
<input type="checkbox"/> Istanza da perfezionare entro il termine di gg 15 dal completamento della verifica relativamente a:			
<hr/>			
<hr/>			



UNIONE EUROPEA



Data di perfezionamento
<b>ESITO FINALE DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'</b>
<input type="checkbox"/> Istanza ammissibile
<input type="checkbox"/> Istanza non ammissibile e pertanto esclusa dal prosieguo della valutazione

## Allegato E – Schema di Check list istruttoria (Scheda di riepilogo)

### Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027

#### OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

**Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine**

#### AZIONE 5

**Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura**

Richiedente	
Sede legale	
Partita IVA / C.f.	
Azione	
Operazione	
Codice identificativo progetto	
Denominazione del progetto	
Costo progettuale	
Contributo richiesto	
Cofinanziamento privato	
Localizzazione dell'intervento	

#### RIEPILOGO COSTI PROGETTUALI

	<i>Dettaglio spese</i>	<i>Spesa IVA</i>	<i>Importo</i>	<i>Spesa</i>	<i>Spesa</i>	<i>Motivazioni</i>
--	------------------------	------------------	----------------	--------------	--------------	--------------------



UNIONE EUROPEA



<i>Macro-tipologia di spesa</i>	<i>eleggibili</i>	<i>esclusa (€)</i>	<i>IVA (€)</i>	<i>complessiva (€)</i>	<i>Ammissibile SI/NO</i>	
Esecuzione di lavori						
Acquisizione di beni e servizi						
Acquisto di terreni						
Acquisto di edifici						
Locazione finanziaria						
<b>Altro: (specificare)</b>						
<i>Spese generali</i>						
<b>TOTALE (€)</b>						

## Allegato F - Affidamento bancario

**Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027**  
**OBIETTIVO SPECIFICO 2.1**

**Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine**

#### **AZIONE 5**

**Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura**

##### **Elementi attestanti la capacità economica del richiedente**

- a. Attestazione/i della liquidità disponibile su uno o più conti correnti intestati alla Ditta, rilasciata/e dal/dagli Istituti di credito interessato/i, corredata/e di dichiarazione personale del richiedente il contributo in ordine alla volontà di destinare tali risorse all'attuazione del progetto; l'Attestazione dell'Istituto di credito deve inoltre evidenziare eventuali autorizzazioni a scoperti di conto e relativo importo;
- b. Attestazione rilasciata dall'Istituto di credito in ordine ai titoli azionari, obbligazionari e similari intestati alla Ditta richiedente al loro valore attuale;
- c. Attestazione rilasciata dall'Istituto di credito in ordine alla disponibilità a liquidare alla Ditta richiedente, ad avvenuta concessione del contributo, prestiti finalizzati all'attuazione del progetto;
- d. L'affidamento può essere integrato anche da fatture ed altra documentazione contabile equivalente inerenti pagamenti di spese effettuate per il progetto a decorrere dalla data del 01.01.2023, ovvero da altri elementi dimostrativi della capacità economica del richiedente, da documentare puntualmente, fino a concorso del cofinanziamento dovuto.

**N.B. L'affidamento deve essere pari alla spesa privata necessaria**

### **Allegato F1 – Dichiarazione di disponibilità di proprie risorse finanziarie liquide necessarie all'investimento e di volontà di destinare tali risorse all'attuazione del suddetto progetto**

**Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027**

#### **OBIETTIVO SPECIFICO 2.1**

**Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine**

#### **AZIONE 5**



UNIONE EUROPEA



### Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_,  
Via/Piazza \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_,  
nella qualità di Rappresentante Legale dell'Impresa \_\_\_\_\_  
con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Via/Piazza  
\_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Partita I.V.A. \_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_, e-  
mail \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_, consapevole del  
fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi  
dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni  
previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

#### DICHIARA

la disponibilità di propria risorsa finanziaria necessaria alla realizzazione dell'intervento codice  
Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027 pari a € \_\_\_\_\_, presentato nell'ambito  
della AZIONE 5 - "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore  
acquacoltura", posizionato utilmente in graduatoria approvata con determinazione  
\_\_\_\_\_

Esprime inoltre la volontà di destinare le proprie risorse pari a € \_\_\_\_\_, all'attuazione  
del progetto suddetto.

*La presente dichiarazione può essere integrata anche da fatture ed altra documentazione  
contabile equivalente inerenti pagamenti di spese effettuate per il progetto a decorrere dalla data  
del 01.01.2023, ovvero da altri elementi dimostrativi della capacità economica del richiedente, da  
documentare puntualmente, fino a concorso del cofinanziamento dovuto.*

**N.B. La disponibilità deve essere pari alla spesa privata necessaria**

### SOTTOSCRIZIONE

#### LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

li

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto  
esposto nella presente domanda risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (allegato in fotocopia da)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

## **Allegato G - Dichiarazione di avvio dei lavori**

**Alla Regione Abruzzo**

**Dipartimento Agricoltura**

**Servizio Sviluppo Locale ed Economia ittica**

**Pec: [dpd022@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd022@pec.regione.abruzzo.it)**

**Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027**

**OBIETTIVO SPECIFICO 2.1**

**Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine**



UNIONE EUROPEA



## AZIONE 5

### Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_,  
 Via/Piazza \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_,  
 nella qualità di Rappresentante Legale dell'Impresa \_\_\_\_\_  
 con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Via/Piazza  
 \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
 Partita I.V.A. \_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_, e-  
 mail \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_ in qualità di  
 beneficiario del contributo complessivo di € \_\_\_\_\_ spettante ai sensi del  
 Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027 con riferimento all'istanza identificata dal codice  
 FEAMPA \_\_\_\_\_, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione,  
 verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della  
 Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali  
 in materia di falsità negli atti,

### DICHIARA

che i lavori progettuali sono stati avviati in data \_\_\_\_\_

La data di inizio lavori corrisponde a  
 (barrare la/e voce/i che interessa/no):

- la data del primo d.d.t. o fattura accompagnatoria;
- la data di versamento della caparra confirmatoria;
- la data del contratto di fornitura (qualora registrato);
- la data di inizio lavori comunicata all'Ufficio Tecnico Comunale o SUAP.

### COMUNICA

che la documentazione tecnica e contabile relativa all'attuazione del progetto è ubicata al seguente  
 indirizzo:

Comune \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,  
 Piano \_\_\_\_\_ Stanza \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ Nominativo del  
 Responsabile \_\_\_\_\_

### SOTTOSCRIZIONE

#### LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

li

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto  
 esposto nella presente domanda risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (allegato in fotocopia da)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

li

## Allegato H – Richiesta di liquidazione anticipazione

**Alla Regione Abruzzo**

**Dipartimento Agricoltura**

**Servizio Sviluppo Locale ed Economia ittica**

**Pec: [dpd022@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd022@pec.regione.abruzzo.it)**

**Programma Operativo FEAMPA 2021/2027**

**Reg. CE 2021/1139 Priorità 2 – Obiettivo specifico 2.1 – Azione 5**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_, Via/Piazza  
\_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, nella qualità di \_\_\_\_\_



UNIONE EUROPEA



Rappresentante Legale dell'Impresa/Ente \_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita I.V.A. \_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_ in qualità di beneficiario del contributo complessivo di € \_\_\_\_\_ spettante ai sensi del PN FEAMPA 2021/2027 - con riferimento all'istanza identificata dal codice FEAMPA \_\_\_\_\_,

### CHIEDE

l'erogazione del contributo di € \_\_\_\_\_ pari al 40% del contributo concesso, a titolo di anticipazione, mediante accredito sul conto corrente n° \_\_\_\_\_ dedicato all'attuazione del Progetto, intrattenuto presso il seguente Istituto bancario \_\_\_\_\_ agenzia \_\_\_\_\_ Codice IBAN \_\_\_\_\_

Su cui sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

- nome e cognome \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_
- nome e cognome \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

### SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

#### LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

#### ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (allegato in fotocopia da)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:  di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

**All.ti:**

- garanzia fidejussoria di importo pari alla anticipazione



UNIONE EUROPEA



## Allegato I – Richiesta di liquidazione per stato d'avanzamento lavori Sal/Saldo

**Alla Regione Abruzzo**  
**Dipartimento Agricoltura**  
**Servizio Sviluppo Locale ed Economia ittica**  
**Pec: [dpd022@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd022@pec.regione.abruzzo.it)**

### Programma Operativo FEAMPA 2021/2027

**Reg. CE 2021/1139 Priorità 2 – Obiettivo specifico 2.1 – Azione 5**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_,  
Via/Piazza \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_,  
nella \_\_\_\_\_ qualità di \_\_\_\_\_ Rappresentante Legale dell'Impresa/Ente  
\_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ Codice  
Fiscale \_\_\_\_\_ Partita I.V.A. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_, e-  
mail \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_ in qualità di  
beneficiario del contributo complessivo di € \_\_\_\_\_ spettante ai sensi del  
PN FEAMPA 2021/2027 - con riferimento all'istanza identificata dal codice FEAMPA  
\_\_\_\_\_.

### CHIEDE

l'erogazione del contributo di € \_\_\_\_\_ pari al \_\_\_\_\_ % del contributo concesso,

### A TITOLO DI:

- SAL, avendo già percepito la somma di € \_\_\_\_\_ a titolo di anticipo;
- saldo dello stato finale dei lavori, avendo già percepito la somma di € \_\_\_\_\_ a titolo di \_\_\_\_\_ (indicare se anticipo e/o SAL);
- richiesta della totalità del contributo in unica soluzione.

mediante accredito sul conto corrente n° \_\_\_\_\_ dedicato  
all'attuazione del Progetto, intrattenuto presso il seguente Istituto bancario  
\_\_\_\_\_  
agenzia \_\_\_\_\_

Codice IBAN \_\_\_\_\_

Su cui sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

-nome e cognome \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

-nome e cognome \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

-

### **A TAL FINE**

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

### **DICHIARA**

che al momento della presente richiesta, l'avanzamento finanziario corrisponde ad € \_\_\_\_\_, pari al \_\_\_\_\_% della spesa ammessa e l'avanzamento fisico è pari al \_\_\_\_\_% del totale dei lavori preventivati;

### **DICHIARA ALTRESI'**

- la ditta ha mantenuto i requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda di contributo;
- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- con riferimento all'operazione cofinanziata e alle spese rendicontate, non sono stati ottenuti né richiesti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- di impegnarsi al rispetto di tutti gli ulteriori obblighi stabiliti nell'avviso pubblico e vincolanti per il periodo successivo al completamento dell'operazione.

### **COMUNICA**

che la documentazione tecnica e contabile relativa all'attuazione del progetto è ubicata al seguente indirizzo:



UNIONE EUROPEA



Comune \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,  
Piano \_\_\_\_\_ Stanza \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ Nominativo del  
Responsabile \_\_\_\_\_

### SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

#### LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

li

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

#### ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (allegato in fotocopia da)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

All.ti:

- documentazione di cui all'art. 22 dell'Avviso

## Allegato L – Elenco riepilogativo fatture e/o altri titoli di spesa equivalenti

Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027

### OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine

### AZIONE 5

Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura

Macrotipologia di spesa	N. fattura/ giustificativo	Data fattura/ giustificativo	Importo fattura/ giustificativo IVA INCLUSA	Importo imponibile	Identificativo fiscale emittente	Denominazione emittente	Oggetto (descrizione e sintetica riferita alla categoria di spesa approvata)	Spesa effettivamente sostenuta (€)	Spesa da attribuire al progetto (€)	NOTE
Esecuzione di lavori										
Acquisizione di beni e servizi*										
Acquisto di terreni										
Acquisto di edifici										
Locazione finanziaria										
Altro: (specificare)										
Spese generali										
DATA					TIMBRO E FIRMA DEL BENEFICIARIO					

## Allegato M – Dichiarazione liberatoria del fornitore

Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027

### OBIETTIVO SPECIFICO 2.1



UNIONE EUROPEA



**Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine**

**AZIONE 5**

**Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura**

*(Carta Intestata o timbro ditta)*

Spett.le \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e.

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ....., prov. .... il ....., e residente in ....., prov. ..., via e n. civ....., in qualità di ..... della impresa ..... Partita IVA ..... con sede legale in ....., prov. ....via e n. civ. ....

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

**DICHIARA**

che le seguenti fatture sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere:

Fattura n.	del	importo totale IVA inclusa (€)	Estremi del pagamento			
			modalità di pagamento (1)	Importo pagato (2)	CRO n.	data pagamento (3)

;

DICHIARA, altresì che

- tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;

- non sussistono patti di riservato dominio, patti che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- la vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- tutte le fatture si riferiscono a macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica.

Firma del fornitore

.....

Allega fotocopia documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

- 
- (1) Indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, ecc.).
  - (2) Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.
  - (3) Come dimostrato dai documenti contabili e bancari in possesso del fornitore.



UNIONE EUROPEA



## Allegato N – Linee Guida spese ammissibili